



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO ED ATTRATTORI CULTURALI
SETTORE 02 - PROMOZIONE IMPRENDITORIA, CCIAA, INDUSTRIA E PMI -
INCENTIVI, GREEN ECONOMY, RICERCA E INNOVAZIONE (START UP - SPIN
OFF)**

Assunto il 16/02/2022

Numero Registro Dipartimento: 108

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 1780 del 22/02/2022

**OGGETTO: PIANO DI SVILUPPO E COESIONE (PSC) DELLA REGIONE CALABRIA - AREA
TEMATICA 03 COMPETITIVITÀ IMPRESE, SETTORE INTERVENTO 03.01 INDUSTRIA E
SERVIZI CREAZIONE E SOSTEGNO DI "NUOVE IMPRESE FEMMINILI" - APPROVAZIONE
AVVISO. - PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA.**

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del
D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- Il Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- La Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese;
- Il Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- La Legge 7 agosto 1990, n. 24, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i;
- Il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123. "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Il Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
- Il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- Il Decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività";
- La Legge 22 maggio 2017, n. 81 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";
- Il Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n° 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, la L 23;
- La Delibera CIPESS n. 2 del 29/04/2021. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione, pubblicata in GURI del 16/06/2021;
- La Delibera CIPESS n. 14 del 29/04/2021 "Approvazione del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Calabria, pubblicata in GURI n. 190 del 10/08/2021;
- La Deliberazione di Giunta regionale n. 84 del 5 marzo 2019 "FSC 2014/2020. Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. Approvazione del documento "Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo" (Si.Ge.Co.)";
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 160 del 13/05/2016. Approvazione del "Patto per lo sviluppo della Calabria. Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio";
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 3 del 12/01/2018 "Patto per lo sviluppo della Regione Calabria - DGR 160/2016 – Rimodulazione ai sensi del punto 3.3 della delibera CIPE n. 26/2016, pubblicata in G.U. Serie generale n. 267 del 15/11/2016;

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 364 09/08/2019 "POR CALABRIA FESR/FSE 2014/2020 – Definizione Settori Attività Ammissibili coerenti con la "Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014/2020" e le Traiettorie tecnologiche dalla stessa individuate" ai fini della attuazione delle misure di sostegno a valere sull'Asse 3 del POR Calabria FESR – FSE 2014 – 2020 nell'ambito delle Strategie di Sviluppo urbano sostenibile per i principali poli urbani della Regione e delle aree urbane di dimensione inferiore";

La Deliberazione n. 124 del 15 Apr. 2021. Piano Sviluppo e Coesione (PSC). Art.44 del Decreto legge 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i. e art. 242 del Decreto legge 34/2020 convertito in legge 77/2020. Atto di indirizzo per gli adempimenti nelle more dell'approvazione del PSC;

La Deliberazione n. 322 del 28/07/2021 recante Variazione di Bilancio di previsione al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2021-2023;

La D.G.R. n. 39 del 04 febbraio 2021 in coerenza alla quale il Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo intende Promuovere l'Avviso per le Imprese Femminili;

Il DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);

Il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 □ Supplemento Ordinario n. 123.

VISTI, inoltre:

la Legge regionale n. 36 del 27/12/2021, avente ad oggetto "Legge di stabilità regionale 2022" pubblicata sul BURC della Regione Calabria n. 112 del 27/12/2021;

la Legge regionale n.37 del 27/12/2021, avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022-2024" pubblicata sul BURC della Regione Calabria n. 112 del 27/12/2021;

la Delibera di Giunta regionale n. 599 del 28/12/2021, avente ad oggetto "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022-2024 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23.6.2011, n. 118)";

la Delibera di Giunta regionale n. 600 del 28/12/2021, avente ad oggetto "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022-2024 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23.6.2011, n. 118)";

la Legge Regionale n. 7/96 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale";

il D. Lgs 165 del 30 marzo 2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

la D.G.R. del 21/6/1999, n. 2661 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e del D.Lgs n. 29/93 e successive modifiche e integrazioni";

il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, recante norme in materia di separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quello della gestione modificato dal D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;

la DGR n. 186/2019, recante "DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: "Struttura organizzativa della Giunta regionale Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i. Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio;

la DGR n. 512 del 31/10/2019, recante "Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con DGR. n. 63/2019 e s.m.i. Assegnazione dei dirigenti";

la DGR n. 513 del 31/10/2019, recante "Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con DGR. n. 63/2019 e s.m.i. Assegnazione d'ufficio dei dirigenti";

la D.G.R. 91 del 15 maggio 2020, avente ad oggetto "Struttura organizzativa della giunta regionale approvazione modifiche alla delibera di giunta regionale n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.";

la DGR n. 144 del 18/06/2020, avente ad oggetto DGR n. 98/2020 "Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche alla deliberazione di G.R. n. 63 del 15.02.2019 e

- s.m.i.” Integrazioni ed Approvazione fascia economica e valutazione delle strutture di cui alla DGR n. 91/2020 e n. 98/2020”;
- la D.G.R. n. 186 del 21/05/2019 avente ad oggetto “DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i. - Pesatura posizioni dirigenziali e determinazione relative fasce di rischio”;
- la DGR n. 331 del 22.07.2019, la DGR n. 91 del 15/05/2020 e la DGR n. 118 del 11/06/2020, recanti “Struttura organizzativa della Giunta regionale – Approvazione modifiche a DGR n. 63/2019 e ss.mm.ii.”;
- la DGR n. 113 del 29 maggio 2020 “Struttura organizzativa della Giunta regionale. Approvazione modifiche al Regolamento regionale n. 3 del 19 febbraio 2019 e s.m.i.”;

VISTO

- il D.P.G.R. n. 180 del 07/11/2021 con il quale è stato approvato il “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale” n. 9 del 7/11/2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 187 del 08/11/2021 con il quale è stato conferito, al Dott. Francesco Venneri, l’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Sviluppo Economico e Attrattori Culturali”;
- la D.G.R. n. 286 del 28 settembre 2020, avente ad oggetto: “Deliberazione n. 271 del 28 settembre 2020. Individuazione Dirigenti generali e di settore per il conferimento di incarichi di reggenza”;
- il DDS n. 11687 del 17/11/2021, recante: “Assegnazione personale regionale dal Dipartimento “Presidenza” al Dipartimento “Sviluppo Economico e Attrattori Culturali” – DPGR n. 180 del 07/11/2021 – Mobilità Ufficio, attraverso il quale il Funzionario Bruno Stella è stato assegnato al Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali”;

RITENUTO che

nelle more di individuazione del Dirigente di Settore, la reggenza del Settore “Promozione e Imprenditoria, CCIAA, Industria e PMI, Incentivi, Green Economy, Ricerca e Innovazione (Start Up e Spin Off) resta in capo alla Dirigenza Generale;

RITENUTO Altresì

di dover attribuire al suddetto Funzionario la Responsabilità Unica del Procedimento afferente all’avviso “*Sostegno alle imprese femminili*”;

CONSIDERATO:

che il Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della REGIONE CALABRIA - Area Tematica 03 - COMPETITIVITA' IMPRESE – Settore di intervento 03.01 INDUSTRIA E SERVIZI quale tema prioritario lo “sviluppo e la competitività delle imprese” e quale intervento strategico “l’imprenditoria giovanile e/o femminile”;

Che la Regione intende promuovere l’adozione e l’utilizzazione di nuove tecnologie nelle piccole imprese per favorire l’introduzione di innovazione nei processi produttivi e nell’erogazione di servizi al fine di incrementarne la produttività, ritenendo che Il sostegno alla diffusione dell’innovazione presso il sistema produttivo, specialmente alle imprese di più piccola dimensione, meno reattive nell’introduzione di innovazioni, consente una maggiore adattabilità alle dinamiche di mercato (flessibilità, rapidità e sviluppo di network).

Che, più specificamente, la Regione si propone di sostenere la creazione e lo sviluppo di imprese femminili che presentino progetti caratterizzati da elementi di innovatività, promuovendo la creatività e la valorizzazione del capitale umano femminile;

RITENUTO necessario, per quanto sopra esposto, procedere all’approvazione dell’Avviso pubblico “*Sostegno alle imprese femminili*” ed i relativi allegati, significando che lo stesso che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 1);

RICHIAMATA la D.G.R. n. 94 del 2017 nonché la deliberazione ANAC n. 485 del 30 Maggio 2018 di iscrizione di Fincalabra s.p.a. nell’elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli

Enti Aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*;

RITENUTO che con successivi atti si procederà al trasferimento delle somme necessarie al pagamento dei beneficiari finali, a Fincalabra Spa, Società in house alla Regione Calabria e Soggetto Gestore del dell'Avviso Pubblico.

DATO ATTO che:

le domande, per come previsto dall'Avviso, dovranno essere presentate esclusivamente in modalità telematica, per il tramite della piattaforma web di Fincalabra S.p.A, società in house della Regione Calabria, quale Soggetto Gestore dell'operazione in conformità alle istruzioni tecniche presenti sulla piattaforma web, sul portale istituzionale Calabria Europa nonché sul sito di Fincalabra S.p.A.;

è necessario approvare la modulistica allegata all'Avviso pubblico che, costituisce unicamente uno schema di indirizzo e potrà subire delle variazioni, non sostanziali e non significative, al momento della trasposizione sulla piattaforma web e che, pertanto, per la presentazione della domanda occorrerà fare riferimento esclusivamente ai moduli presenti all'interno della piattaforma;

le domande potranno essere presentate a partire dalle ore **10,00** del **08/03/2022** e fino alle ore **13,00** del **06/04/2022**, precisando che il termine ultimo previsto potrà essere eventualmente prorogato, su disposizione del Dipartimento "Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali", in funzione della disponibilità delle risorse finanziarie destinate alle imprese richiedenti o per altri giustificati motivi;

DATO ATTO altresì che:

Con D.D.G. 7033 del 07/07/2021 si è proceduto ad approvare la Convenzione con Fincalabra S.p.a in qualità di soggetto gestore per l'affidamento di servizi connessi alla gestione di misure regionali di contrasto alla crisi economico-finanziaria, registrata al numero di repertorio 9553 del 07/09/2021;

RICHIAMATO il paragrafo 5 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118.2011, per cui si dispone che ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa.

ATTESTATO che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47 del 23.12.2011, l'onere finanziario derivante dal presente decreto, pari a € 5.790.000,00, trova copertura finanziaria sul capitolo di spesa U9140503203, quale somma iscritta sul Bilancio regionale per l'annualità 2022 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), 2014/2020, per l'attuazione di interventi di rilevanza strategica Regionale per lo sviluppo della Calabria, DGR n. 160 del 13/05/2016 Delibera CIPE n. 26 del 10/08/2016 e che, pertanto, ricorrono i presupposti per procedere alla prenotazione dell'impegno contabile, ai sensi delle richiamate disposizioni previste dal paragrafo 5 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO l'accertamento n. 978/2022 del 14/02/2022 sul Capitolo di entrata E9402010601, per l'importo di € 5.790.000,00, generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento;

VISTA la proposta di prenotazione di impegno di spesa n. 1692/2022 del 22/02/2022 sul Capitolo di uscita U9140503203, per l'importo di euro € 5.790.000,00, generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento;

RISCONTRATA la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertato nell'esercizio finanziario 2022 per complessivi € 5.790.000,00;

ATTESTATO pertanto che:

- ricorrono i presupposti per procedere all'assunzione degli impegni contabili, ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 56 e dal paragrafo 5 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/2011;
- si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. dall'art. 26 comma 1 del n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;

DATO ATTO che il presente decreto viene sottoscritto dal Dirigente Generale Dipartimento ai sensi dell'art 28 L.R. 7 del 13 maggio 1996, e con lo stesso si conferisce l'incarico al RUP designato per il procedimento di cui all'Avviso pubblico in approvazione;

Sulla base dell'istruttoria compiuta dalla struttura competente, a termine delle richiamate disposizioni legislative;

DECRETA

La narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di approvare l'Avviso pubblico "*Sostegno alle imprese femminili*", ed i relativi allegati, significando che lo stesso che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 1), nonché lo schema di domanda e lo schema di Formulario;

Di dare atto che Fincalabra S.p.A. – Società in house – opererà quale soggetto gestore del predetto avviso sulla base della convenzione di servizio stipulata e approvata con D.D.G. 7033 del 07/07/2021, registrata al numero di repertorio 9553 del 07/09/2021;

Di stabilire che le domande dovranno essere compilate ed inoltrate secondo le previsioni dell'Avviso e in conformità alle ulteriori indicazioni eventualmente fornite, pubblicate sul sito istituzionale Calabria Europa all'indirizzo <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website> e sul sito istituzionale del Soggetto Gestore Fincalabra, a partire dalle ore **10,00** del **08/03/2022** e fino alle ore **13,00** del **06/04/2022**, precisando che il termine ultimo previsto potrà essere eventualmente prorogato, su disposizione del Dipartimento "Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali", in funzione della disponibilità delle risorse finanziarie destinate alle imprese richiedenti o per altri giustificati motivi;

Di dare atto che gli oneri derivanti dal presente atto trovano copertura finanziaria sul capitolo del bilancio regionale U9140503203, che presenta la necessaria disponibilità nelle somme allocate per l'annualità 2022;

Di accertare, per competenza, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i., Allegato 4.2, Principio 3.2, l'entrata di euro 5.790.000,00 a valere capitolo di entrata E9402010601, – "Assegnazione di fondi in conto capitale dallo stato, a valere sul fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2014/2021, per l'attuazione di intervento di rilevanza strategica regionale del patto per lo sviluppo della regione Calabria (Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 - DGR n. 160 del 13 maggio 2016 – Delibera CIPE N. 26 DEL 10 Agosto 2016)", giusta accertamento n. 978/2022 del 14/02/2022, allegata al presente provvedimento;

Di autorizzare la Ragioneria Generale a procedere alla prenotazione di spesa per l'importo di euro 5.790.000,00, a valere sul capitolo di spesa U9140503203, giusta proposta di prenotazione di impegno di spesa n. 1692/2022 del 22/02/2022, generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento;

Di dare atto che con successivi atti si procederà al trasferimento delle somme necessarie al pagamento dei beneficiari finali, a Fincalabra Spa, Società in house alla Regione Calabria e Soggetto Gestore del dell'Avviso Pubblico.

Di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L. 241/90, il Funzionario Bruno Stella, dipendente di ruolo del Dipartimento "Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali";

Di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 26 comma 1 del D.lgs 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 Bis comma 3 del D.lgs. 33/2013;

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, in forma integrale, sul BURC e sul sito istituzionale <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website/bandi/>.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

STELLA BRUNO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

VENNERI FRANCESCO
(con firma digitale)



Esercizio 2022

1801200 - Dipartimento sviluppo economico ed attrattori culturali

PROPOSTA DI PRENOTAZIONE DI IMPEGNO 1692/2022

Codice Gest. Siope: U.2.03.03.01.001 - Contributi agli investimenti a imprese controllate

Piano Conti Finanz.: U.2.03.03.01.001 - Contributi agli investimenti a imprese controllate

Data Inserimento: 22/02/2022 **Descrizione:** bando imprese femminili **Debiti Fuori Bil.:** NO

Data Assunzione: 22/02/2022

Capitolo: U9140503203

Descrizione SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO STRATEGICO "IMPREDITORIA GIOVANILE E/O FEMMINILE ANCHE A TITOLO DI COFINANZIAMENTO L. 181/89" - LINEA AZIONE 3.A.2 'SVILUPPO E COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE (PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CALABRIA - FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC) 2014-2020 - DGR N. 160 DEL 13 MAGGIO 2016 - DELIBERA CIPE N. 26 DEL 10 AGOSTO 2016)

COD. TRANS. ELEMENTARE	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
	14	U.14.05	U.2.03.03.01.001		04.9	4	U.2.03.03.01.001		4		

Importo: 5.790.000,00

Contabilizzabile: 5.790.000,00

Tot. Ordinativi Prov.: 0,00

Contabilizzato: 0,00

Tot. Ordinativi Def.: 0,00

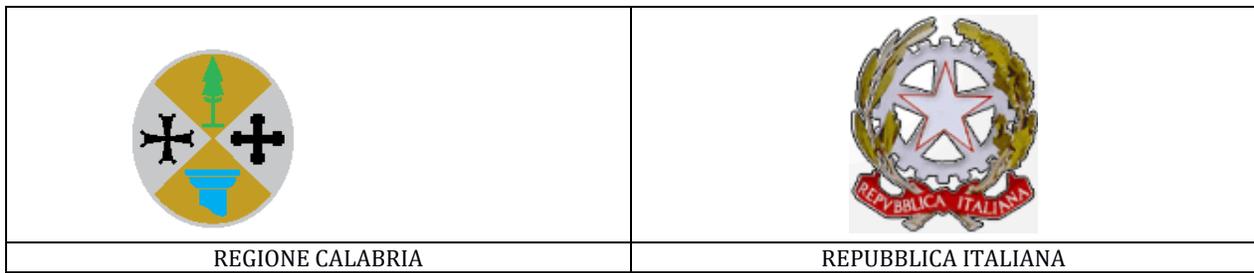
Da Contabilizzare: 5.790.000,00

Disponibilità a pagare: 5.790.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Allegato 1: Modello per la domanda di finanziamento

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI

Avviso pubblico

SOSTEGNO ALLE IMPRESE FEMMINILI

Il soggetto che si registra sulla piattaforma è il soggetto proponente che firma digitalmente

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 _____ il _____ residente in Via _____
 _____ Comune _____ prov. _____
 _____ cap _____ Codice fiscale _____,
 documento di identità (tipologia) _____ n. _____ rilasciato da _____ con
 scadenza _____ recapito telefonico (cellulare) _____ in qualità di Proponente
 della costituenda ditta/società o di legale rappresentante della ditta/società:

IMPRESA RICHIEDENTE (costituenda)

Denominazione sociale _____ forma giuridica _____
 _____ sede legale Via _____ Comune _____
 _____ prov. _____ cap _____ tel. _____
 e-mail _____ p.e.c. _____
 sede operativa _____ Comune _____ prov. _____ cap _____
 _____ tel. _____ e-mail _____
 _____ Codice ATECO 2007 _____ descrizione _____

IMPRESA RICHIEDENTE (costituita)

Denominazione sociale _____ forma giuridica _____
 _____ sede legale Via _____
 Comune _____ prov. _____ cap _____ tel. _____
 _____ e-mail _____ p.e.c. _____
 _____ iscrizione Registro imprese di _____
 _____ partita iva _____
 Codice fiscale _____ N.REA _____
 _____ data iscrizione registro delle imprese _____ sede
 operativa _____ Comune _____ prov. _____ cap _____

_____ tel.

_____ e-mail

_____ DATA AVVIO ATTIVITA' ECONOMICA _____

Codice ATECO 2007 _____ descrizione _____

- È stata rilevata altra attività SI NO
- sono stati distribuiti utili SI NO
- costituita a seguito di fusione SI NO in caso di risposta affermativa specificare la data di iscrizione al registro delle imprese dell'impresa più vecchia partecipante alla fusione

CHIEDE

- di poter accedere agli aiuti di cui all'Avviso pubblico "*Sostegno alle imprese femminili*" per un ammontare pari a Euro _____ ;

DICHIARA

(ai sensi degli articoli 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

- a) di aver letto, e di accettare tutte le condizioni e gli obblighi previsti e disciplinati dall'Avviso Pubblico approvato con decreto Dirigenziale n.----- del---- Dipartimento Sviluppo Economico ed attrattori culturali della Regione Calabria (*Sostegno alle imprese femminili*);
 - b) di impegnarsi all'osservanza delle disposizioni contenute nel predetto Avviso Pubblico, nonché nella normativa e nei provvedimenti generali comunitari, statali e regionali ivi richiamati;
 - c) di avere assolto al pagamento dell'imposta di bollo e di conservare la relativa documentazione presso la propria sede o in un luogo diverso indicato per la conservazione della documentazione;
 - d) di utilizzare il seguente conto corrente bancario intestato a _____ : n. conto corrente istituto di credito agenzia..... di.....
ABI CAB
- IBAN....., quale conto corrente dedicato all'operazione o nel caso di impresa costituenda impegno ad aprire un conto corrente dedicato all'operazione
- e) che il Codice ATECO della costituenda società/ditta o della già costituita società/ditta sarà/è.....,
 - f) presentare una domanda per un progetto avente almeno una delle sottostanti caratteristiche di innovazione (spuntare una o più casistiche)
 - a) Innovazione di processo/prodotto/servizio ovvero la realizzazione di un nuovo metodo di produzione o di distribuzione, o significativo miglioramento di quello esistente, ottenuto attraverso cambiamenti delle tecniche e/o delle attrezzature;
 - b) Innovazione organizzativa intesa come innovazione nella gestione delle risorse umane con ricadute positive in termini di conciliazione tempi di vita/tempi di lavoro, oppure innovazione organizzativa tramite di nuovi metodi che hanno lo scopo di aumentare le prestazioni dell'impresa, migliorandone la produttività e/o riducendone i costi di gestione;
 - c) Innovazione di marketing ovvero l'implementazione di nuove metodologie di marketing che comportino significativi cambiamenti nella promozione dei prodotti o nelle politiche di prezzo, con esclusione delle spese di pubblicità;
 - d) Eco – innovazione ovvero investimenti volti ad una riduzione significativa degli impatti delle attività produttive sull'ambiente (diminuzione della quantità/pericolosità di emissioni/rifiuti,

risparmio/efficienza energetica, uso razionale delle materie prime) sia a livello di processo sia di prodotto;

- e) Safety-innovazione ovvero investimenti volti a migliorare i livelli di sicurezza nei luoghi di lavoro e di responsabilità sociale dell'impresa.

g) che la società/ ditta costituenda o della società/ ditta già costituita avrà/ha la seguente forma giuridica

A) **Società di persone e di capitali**

Composizione compagine sociale

Nome	Cognome	Sesso	Quota di partecipazione capitale sociale	Quota di partecipazione capitale sociale (in percentuale)	Codice Fiscale	Componente dell'organo di amministrazione (si/no)
Totale						

Amministrazione

<u>Nominativo</u>	<u>Codice fiscale</u>	<u>Qualifica</u>

B) **società cooperativa**

Composizione compagine sociale

Nome	Cognome	Sesso	Codice Fiscale
Totale			

C) **Lavoratrici autonome**

D) **Ditte individuali**

h) Che il **Comune ubicazione dell' attività è/sarà** :

- i) Ai fini della determinazione della classe dimensionale di appartenenza dell'impresa, ai sensi di quanto in allegato 1 al Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 Giugno 2014, pubblicato in GUUE L 187 del 26 Giugno 2014, che l'impresa è: Piccola Impresa per come definita al par. 2.1 comma 1 del presente Avviso
- j) che la costituenda/costituita Impresa richiedente alla data di presentazione della domanda è in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso pubblico approvato con decreto Dirigenziale n.----- del Dipartimento Sviluppo Economico ed attrattori culturali della Regione Calabria , sotto specificati:
- a) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate¹, relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC);
 - b) essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
 - c) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare che dovrà essere comprovata mediante la produzione dell'**Allegato A al Modulo di Domanda**;
 - d) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
 - e) avere sede operativa o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio Regione Calabria. Per le imprese prive di sede operativa o unità produttiva nel territorio della Regione Calabria al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso;
 - f) essere regolarmente iscritto [ovvero, nel caso di impresa ancora non costituita al momento di presentazione della domanda, impegnarsi ad iscriversi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi di cui al par. 4.8]:
 - i. nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
 - ii. nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali), al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA;
 - iii. nel caso di società cooperative o Consorzi di cooperative, all'Albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004;
 - iv. nel caso di professionisti obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegiprofessionali, al pertinente albo professionale;
 - v. nel caso di professionisti non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegiprofessionali, iscrizione IVA ed alla Gestione Separata INPS.
 - g) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett.

¹ Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis del DPR 602/1973. in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del DURC ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Resta inteso che la previsione di cui alla lettera a) non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali multe e interessi, purché il pagamento o l'impegno sia stati formalizzati prima della scadenza del termine di presentazione della domanda.

- da a) ad e) del Reg. 651/2014;
- h) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
 - i) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii. inserimento dei disabili;
 - iv. pari opportunità;
 - v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi. tutela dell'ambiente.
 - j) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;
 - k) rientrare nei parametri dimensionali delle Piccole Imprese così come gli stessi sono definiti in Allegato 1 al Reg. 651/2014 e di essere una Piccola Impresa che soddisfa le condizioni di cui al par. 2.1 comma 1 del presente Avviso;
 - l) di avere piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto;
 - m) impegnarsi alla realizzazione del progetto nel rispetto della normativa edilizia e urbanistica;
 - n) presentare una domanda di aiuto il cui importo totale delle spese ammissibili, determinato sulla base di appositi preventivi, è determinato in conformità con le disposizioni di cui al par. 3.3 dell'Avviso;
 - o) presentare una sola domanda a valere sul presente avviso.

SI OBBLIGA, A

- a) realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nell'ammontare minimo del 75% dell'investimento ammesso. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
- b) realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
- c) realizzare l'intervento entro i termini previsti dal progetto approvato;
- d) assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto;
- e) rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda e il termine previsto per la conclusione del progetto così come lo stesso è individuato al par. 3.2 comma 3 dell'Avviso;
- f) formalizzare la domanda di rimborso del contributo entro i termini e secondo le modalità previste dall'Avviso;
- g) curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, e assicurare un sistema di contabilità separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo dell'aiuto concesso;
- h) conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti

- comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- i) mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, entro i termini temporali di cui alla precedente lettera g;
 - j) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti soprarichiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
 - k) utilizzare il Sistema Informativo (SIURP) messo a disposizione dall'AdG, per raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione finanziata al fine di assicurarne la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit;
 - l) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo le modalità indicate dall'Amministrazione Regionale;
 - m) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo dell'aiuto concesso;
 - n) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto;
 - o) garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;
 - p) richiedere alla Regione Calabria l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte al par. 5.3 dell' Avviso;
 - q) rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria a tal fine;
 - r) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al par. 2.1 dell'avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
 - s) garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.);
 - t) garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo le indicazioni in merito fornite dalla Regione Calabria;
 - u) adeguarsi a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione Calabria;
 - v) disporre di un conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, agli accrediti ed addebiti connessi all'attuazione dell'operazione;
 - w) assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
 - x) rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 3.5 dell'avviso;
 - y) mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al Contributo di cui al comma 1 del par. 2.2 ad eccezione del mutamento di classificazione ATECO dell'impresa beneficiaria e della classe dimensionale di appartenenza dell'impresa, durante la realizzazione dell'operazione;
 - z) mantenere il carattere di imprese femminile, per come definito al par. 1.5 comma 1 lett. A. dell' Avviso, per un periodo di tre anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo dell'aiuto concesso;
 - aa) rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Il vincolo di cui all'Art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni;
 - bb) [*ove applicabile*] mantenere l'incremento occupazionale realizzato in connessione con l'intervento per un numero di anni equivalente a quelli applicabili dal vincolo di stabilità di cui alla precedente lett. aa);
 - cc) garantire il rispetto delle disposizioni della norma in materia di aiuti di stato applicabile all'aiuto concesso;

- dd) ove sia richiesto dalla Regione Calabria, fornire alla medesima, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione;
- ee) ove ricorre, dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo medianteposta elettronica certificata;
- ff) ove ricorre, dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato

CAPACITA' FINANZIARIA (allegato A)
dichiarazione ex D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

Il/La sottoscritto/a, nato/a a, (.....), il CF residente a (.....) in via n., in qualità di() dell'impresa avente sede legale in Via CAP Provincia CF P. IVA recapito telefonico fax e-mail , P.E.C.]

ATTESTA quanto di seguito

- che sulla base del piano finanziario di copertura dei costi previsti dall'Impresa, essa dovrà apportare risorse finanziarie - risorse proprie o finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico - per un importo pari a € _____;
- che _____ dispone della capacità finanziaria per soddisfare le condizioni previste dall'Avviso citato, ovvero che allo stato attuale, è nelle condizioni di apportare risorse finanziarie - risorse proprie o finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico - secondo le indicazioni di cui al piano finanziario proposto;
- [eventuale] che la copertura del fabbisogno finanziario è assicurata, in misura pari a _____, da quanto alla allegata copia della delibera bancaria di concessione del finanziamento redatta dalla Banca [o da altri Soggetti abilitati].

Luogo e data,

Firma Digitale Legale Rappresentante

Alla presente Domanda, in conformità a quanto previsto al par. 4.4 dell'Avviso, vengono allegati i seguenti documenti:

- a) Formulario completo in ciascuna delle sue parti e sottoscritto digitalmente dal soggetto proponente la costituenda/costituita impresa;
- b) Preventivi di spesa (da produrre per le spese di investimento)
- c) Nel caso in cui il programma preveda la realizzazione di opere murarie:
 - i. Planimetria generale, in adeguata scala, dalla quale risultino la dimensione e la configurazione

del suolo aziendale, delle superfici coperte, di quelle destinate a viabilità interna, a verde, disponibili, ecc. Tale planimetria deve essere corredata di opportuna legenda e sintetica tabella riepilogativa relativa alle singole superfici. Nel caso di ampliamenti e/o ristrutturazioni degli immobili, le nuove superfici devono essere opportunamente evidenziate rispetto a quelle preesistenti sia sulla planimetria che sulle tabelle riepilogative.

- ii. Principali elaborati grafici relativi a ciascun fabbricato, in adeguata scala e debitamente quotati, firmati, a norma di legge, dal progettista e controfirmati dal legale rappresentante del soggetto proponente o suo procuratore speciale.

CURRICULUM VITAE (per ogni socio):

Nome				
Cognome				
Codice fiscale				
Data di nascita				
Comune di nascita				
Provincia di nascita				
Documento identità	Tipo:	Numero:		
Rilasciato da				
e-mail				
Eventuale permesso di soggiorno	Tipo:	Numero:		
Rilasciato da				
Scadenza				
Ruolo nell'impresa (se società)				
quota di partecipazione (se società)%				
RESIDENZA				
Via / Piazza		N° civ.		CAP
Comune				Provincia
Telefono		Telefax		
DOMICILIO				
Via / Piazza		N° civ.		CAP
Comune				Provincia

PERCORSO DI STUDI

Anno ottenimento	Attestati/qualifiche /abilitazioni	Istituto o ente

ESPERIENZE PROFESSIONALI

Durata dal....al...	Lavoro regolare (si/no)	Mansione	Tipologia datore di lavoro

ASPETTI SOGGETTIVI CHE INCIDONO SULLA CANTIERABILITA' DELL'INIZIATIVA

Tipologia	Specificare il contenuto in relazione all'attività da avviare	Possesso	Data del rilascio
Diploma			
Laurea			
Iscrizione ad albi			
Iscrizione al REC			
Qualifica professionale			
Attestato professionale			
Specializzazione			

Descrizione Ruolo nell'impresa ed esperienze

--

DICHIARA altresì

- **Che** non sussistono relazioni di parentela o affinità entro il 2° grado, di coniugio, di convivenza tra il sottoscritto nè, per quanto a propria conoscenza, tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del soggetto giuridico per il quale presta la presente dichiarazione ed i dirigenti e dipendenti di Regione Calabria.
- **Che** sussistono le relazioni di parentela o affinità entro il 2° grado, di coniugio, di convivenza tra il

sottoscritto e, per quanto a propria conoscenza, tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del soggetto giuridico per il quale presta la presente dichiarazione ed i dirigenti e dipendenti di Regione Calabria di seguito indicati:

Titolare/amministratore/socio/ dipendente del soggetto terzo			Relazione di parentela o affinità (indicare)/coniugio/convivenza	Dirigente/dipendente della Regione Calabria		
Cognome	Nome	Luogo/datanasc ita		Cognome	Nome	Luogo/data nascita

- Di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Regione Calabria, ogni variazione o modifica rispetto alle situazioni sopra dichiarate.

Nel caso di impresa costituenda: con la sottoscrizione della presente domanda si conferisce delega a presentare la domanda al soggetto proponente che corrisponde al soggetto che ha proceduto con la registrazione sulla piattaforma

_____ il _____

Firma _____

Firma _____

Firma _____

Firma digitale del soggetto proponente

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELL' INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (allegato C)

INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) (allegato C)

Ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR"), Regione Calabria e Fincalabra S.p.A., in quanto Soggetto Gestore per la presente procedura sono tenute a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione della modulistica oggetto della presente domanda. In mancanza delle informazioni richieste non sarà possibile adempiere alle finalità di seguito descritte.

Finalità del trattamento e base giuridica

I dati personali forniti e le altre informazioni acquisite sono trattati - avvalendosi di strumenti informatici e non - dalla Regione Calabria Titolare del trattamento ed, in particolare, da Fincalabra S.p.A., Soggetto gestore, nominato Responsabile del trattamento, per dare esecuzione alla procedura in oggetto, per dar corso alle operazioni necessarie per l'ammissione delle domande ed alle attività legate alla gestione della misura agevolativa e per effettuare valutazioni di tipo statistico.

Il trattamento dei dati giudiziari sarà effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 10 del GDPR e dall'art. 2 octies del D.Lgs. 196/2003.

Per tali finalità non è necessario alcun consenso da parte sua.

Inoltre, con la sua autorizzazione, che le richiediamo in calce al modulo di domanda, potremo utilizzare alcune informazioni che la riguardano, per informarla - anche attraverso l'uso della posta cartacea e del canale telefonico e/o telematico - in merito in eventi, seminari, e/o iniziative promosse e/o gestite da Fincalabra S.p.A. che potrebbero essere di suo interesse.

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Modalità del trattamento e conservazione dei dati

I dati personali saranno trattati dai dipendenti della Regione e, per le attività affidate in particolare al Soggetto Gestore, dal personale di Fincalabra S.p.A., in qualità di incaricati del trattamento, solo per il tempo necessario allo svolgimento delle finalità sopra menzionate, per finalità connesse all'adempimento di obblighi contabili e di legge, per consentire al Titolare e al Responsabile la difesa dei propri diritti ed, in ogni caso fino al compimento degli adempimenti previsti dalla procedura e, per fini informativi, fino alla revoca del suo consenso.

Ambito di comunicazione e diffusione dei dati

Nel perseguimento delle suddette finalità, possono venire a conoscenza dei dati personali forniti e possono essere coinvolte da parte del Soggetto Gestore nelle operazioni di trattamento: società o enti che svolgono attività di trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento di comunicazioni; società che svolgono servizi di archiviazione della documentazione; società che svolgono servizi bancari e finanziari; società o professionisti per il recupero di crediti; società di consulenza amministrativa, organizzativa e gestionale; società specializzate nelle informazioni creditizie che possono fornire ulteriori informazioni sull'impresa proponente; consulenti ed istituzioni pubbliche coinvolti nella procedura in oggetto, per ottemperare a specifici obblighi previsti dalla procedura e per la gestione della misura agevolativa, nonché per obblighi contabili e/o di legge.

Alcuni soggetti agiranno in qualità di Responsabili del trattamento, mentre altri Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento, in ragione delle funzioni istituzionali e normative da essi svolte.

Regione Calabria e Fincalabra S.p.A. la informano, inoltre, che alcuni suoi dati personali possono essere soggetti a pubblicazione sui rispettivi siti istituzionali, nel rispetto della normativa di cui al D. Lgs. 33/2013.

Titolare del trattamento e Responsabile del trattamento

Titolare del trattamento è Regione Calabria, con sede in con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro. Responsabile del trattamento è Fincalabra S.p.A., con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro.

Diritti degli interessati

In qualsiasi momento, contattando la Regione Calabria e/o Fincalabra S.p.A. ai recapiti indicati, sarà possibile avere maggiore contezza di quanto sopra descritto, conoscere le categorie dei possibili soggetti destinatari dei dati ed esercitare i seguenti diritti, previsti dal GDPR:

- **Diritto di revoca del consenso prestato:** Lei ha il diritto di revocare in ogni momento il consenso da Lei prestato per i trattamenti che lo richiedono;
- **Diritto di accesso:** Lei ha il diritto di ottenere la conferma circa l'esistenza o meno di un trattamento concernente i Suoi dati nonché il diritto di ricevere ogni informazione relativa al medesimo trattamento;
- **Diritto alla rettifica:** Lei ha il diritto di ottenere la rettifica dei Suoi dati in nostro possesso, qualora gli stessi siano incompleti o inesatti;
- **Diritto alla cancellazione:** in talune circostanze, Lei ha il diritto di ottenere la cancellazione dei Suoi dati presenti all'interno dei nostri archivi;
- **Diritto alla limitazione del trattamento:** al verificarsi di talune condizioni, Lei ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento concernente i Suoi dati;
- **Diritto alla portabilità:** Lei ha il diritto di ottenere il trasferimento dei Suoi dati in nostro possesso in favore di un diverso Titolare;
- **Diritto di opposizione:** Lei ha il diritto di opporsi al trattamento dei Suoi dati;
- **Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo:** nel caso in cui la Società si rifiuti di soddisfare le Sue richieste di accesso Lei ha il diritto di proporre un'istanza di reclamo direttamente all'Autorità di Controllo.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ nella
sua qualità di legale rappresentante di _____ avente sede legale in
Via _____ CAP _____
Provincia _____ CF _____ P. IVA _____
unità locale di svolgimento del progetto in _____ Via _____
CAP _____ Provincia _____ Telefono _____ fax _____ e-
mail _____ PEC _____

dichiara di aver ricevuto l'informativa contenuta nell'Avviso ed acconsente espressamente al trattamento dei suoi dati per ricevere informazioni – anche attraverso l'uso della posta cartacea e del canale telefonico e/o telematico - in merito ad eventi e future iniziative promosse e/o gestite dalla Società

ACCONSENTO

NON ACCONSENTO

Luogo e data _____

Firma _____

Firma digitale del soggetto proponente



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

***Patto per lo sviluppo della Regione Calabria
FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014/2020***

***AVVISO PUBBLICO
Sostegno alle imprese femminili***

1. Anagrafica Soggetto Proponente					
Denominazione/Ragione Sociale					
Forma giuridica					
società di persone e di capitali					
società cooperativa					
ditta individuale/lavoratore autonomo					
Dimensione impresa <i>(da dichiarare sulla base dei criteri indicati nell'allegato 1 al Regolamento (UE) n. 651/2014)</i>					
Microimpresa		Piccola impresa			
Tipologia Soggetto	Microimpresa				
Sede legale					
Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune				Provincia	
Telefono			Telefax		
E-mail			Sito internet		
PEC					
Sede operativa					
Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune				Provincia	
Telefono			Telefax		
Sede già disponibile					
Settore di Attività ATECO 2007					
Descrizione attività economica					
Codice attività economica					
Soggetto proponente la costituenda/constituita impresa					
Qualifica					
Cognome		Nome			
Comune di nascita					
Data di nascita					
Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune				Provincia	
Telefono fisso			Telefono mobile		
Telefax			E-mail		
Referente per il progetto					
Cognome		Nome			CAP
Via / Piazza		N° civ.			
Comune				Provincia	
Telefono fisso			Telefono mobile		
Telefax			E-mail		
Adempimenti amministrativi					
tipologia del requisito					
	possesso del requisito				

	contenuto	si	no	avviato / non avviato (tempi previsti per il rilascio)
Apertura P. IVA				
Iscrizione CCIAA				
Permessi e licenze				
Autorizzazioni				
Iscrizioni a registri speciali				
Concessioni				
altro				
Sede				
tipologia	contenuto	possesso del requisito		
		si	no	non avviato (tempi previsti)
Agibilità				
Destinazione d'uso				
Nulla osta sanitario				
Altro				
Possesso del titolo di disponibilità dell'immobile		data rilascio	data prevista per il rilascio	
Titolo di possesso dell'unità nella quale verrà realizzata l'attività				
Proprietà				
Comodato di uso gratuito				
Affitto				

2. Presentazione della proposta progettuale
2.1 Descrizione dell'idea di impresa
Oggetto dell'attività, descrizione del prodotto /servizio, mercato di riferimento, risultati attesi
2.2 Team Aziendale, competenze, conoscenze ed esperienze possedute funzionali alla realizzazione del Progetto e Struttura Organizzativa
2.3 Fabbisogni di natura economica, organizzativa e strutturale necessari all'avviamento/consolidamento dell'Impresa
2.4 Descrizione delle strategie di marketing. Descrizione delle eventuali partnership
2.5 Descrizione delle principali voci dei costi di gestione

2.6 Descrizione del piano di investimenti e dell'articolazione temporale degli stessi

--

2.7 Descrizione degli elementi di capacità finanziaria - cofinanziamento del progetto

--

2.9 Descrizione delle caratteristiche d'innovazione (art. 1.1.2 dell'Avviso)

--

--

--

Stato patrimoniale previsionali

<i>ATTIVIO</i>		anno 0 (nel solo caso di imprese già costituite da più di 12 mesi alla data di presentazione della domanda riportare i dati dell'ultimo bilancio approvato o ultima dichiarazione dei redditi)	I anno	II anno	III anno
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				
B	IMMOBILIZZAZIONI				
I)	Immobilizzazioni immateriali				
II)	Immobilizzazioni materiali				
III)	Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione per ciascuna voce dei crediti degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:				
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		€ -	€ -	€ -
C)	ATTIVO CIRCOLANTE				
I)	Rimanenze				
II)	Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
III)	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
IV)	Disponibilità liquide:				
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		€ -	€ -	€ -
D)	RATEI E RISCONTI,				
	TOTALE ATTIVO		€ -	€ -	€ -
<i>PASSIVO</i>			I anno	II anno	III anno
A)	PATRIMONIO NETTO:		€ -	€ -	€ -
I)	Capitale				
II)	Riserva da sovrapprezzo delle azioni				
III)	Riserve di rivalutazione				
IV)	Riserva legale				
V)	Riserva per azioni proprie in portafoglio				
VI)	Riserve statutarie				

VII)	Altre riserve, distintamente indicate				
VIII	Utili portati a nuovo				
IX)	Utile o perdita dell'esercizio				
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI:				
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
D)	DEBITI		€ -	€ -	€ -
	breve termine				
	medio lungo				
E)	RATEI E RISCONTI				
	TOTALE PASSIVO		€ -	€ -	€ -

Conto economico previsionale

DESCRIZIONE DELLE VOCI		I anno	II anno	III anno
A	Valore della produzione:	€ -	€ -	€ -
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A.2	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
A.3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
A.4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
A.5	Altri ricavi e proventi			
B	Costi della produzione:	€ -	€ -	€ -
B.1	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
B.2	Servizi			

B.3	Godimento di beni di terzi				
B.4	Personale				
B.5	Ammortamenti e svalutazioni				
B.6	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
B.7	Accantonamenti per rischi				
B.8	Altri accantonamenti				
B.9	Oneri diversi di gestione				
	Risultato della gestione caratteristica (A - B)		€ -	€ -	€ -
C	Proventi e oneri finanziari:		€ -	€ -	€ -
C.1	Proventi da partecipazioni				
C.2	Altri proventi finanziari				
C.3	Interessi e altri oneri finanziari				
D	Rettifica valore attività finanziarie:		€ -	€ -	€ -
D.1	Rivalutazioni				
D.2	Svalutazioni				
E	Proventi e oneri straordinari				
	Risultato prima delle imposte (A - B + C + D + E)		€ -	€ -	€ -
	Imposte sul reddito d'esercizio				
	Utile (perdita) dell'esercizio		€ -	€ -	€ -

3. Elementi per la valutazione

Con riferimento ai criteri di valutazione di cui al paragrafo 4.6 dell'Avviso, riportare in maniera chiara ed esaustiva le informazioni, eventualmente aggiuntive rispetto a quelle indicate nelle sezioni precedenti, necessarie per l'attribuzione dei punteggi.

A) Contributo del progetto/operazione al conseguimento delle finalità dell'Avviso

A1) Capacità del progetto di favorire l'innovazione rispetto allo stato dell'arte esistente

(Descrivere la proposta)

A2) Capacità del progetto di creare nuova occupazione

(Descrivere la proposta e specificare numero nuove ULA)

B) Efficienza attuativa

B1) Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento

(Descrivere la proposta)

B2) Capacità economico- organizzativa e finanziaria dei soggetti proponenti

(Descrivere la proposta e specificare la quota di cofinanziamento privato)

C) Qualità intrinseca della proposta

C1) Qualità tecnica e completezza del progetto proposto

(Descrivere la proposta)

C2) Capacità della proposta di contribuire alla riduzione delle emissioni e del consumo delle risorse

(Descrivere la proposta)

D) Premialità della proposta

D1) Riconcucibilità dell'operazione alle aree di innovazione della S3

(Descrivere la proposta)

4. Dettaglio del costo totale dell'investimento

Voci di spesa	Descrizione	Spese Ammissibili (Min. Euro 100.000)	Spese non ammissibili (diverse da IVA non ammissibile)	Totale		
Importo totale		0,00	0,00	0,00		
A) Suolo Aziendale, in misura non superiore al 10% dei costi totali ammissibili		0,00	0,00	0,00	10%	OK
				0,00		OK
				0,00		OK
				0,00		OK
				0,00		OK
				0,00		OK
B) Immobili e Opere murarie, in misura non superiore al 30% dei costi totali ammissibili		0,00	0,00	0,00	30%	OK
				0,00		OK
				0,00		OK
				0,00		OK
				0,00		OK
				0,00		OK
C) macchinari, impianti ed attrezzature		0,00	0,00	0,00		
				0,00		OK
				0,00		OK
				0,00		OK
				0,00		OK
				0,00		OK
C) arredi in misura non superiore al 10% dei costi totali ammissibili		0,00	0,00	0,00	10%	OK
				0,00		OK
				0,00		OK
				0,00		OK
				0,00		OK
				0,00		OK
D) costi di investimento immateriali: licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale		0,00	0,00	0,00		
				0,00		OK
				0,00		OK
				0,00		OK
				0,00		OK
				0,00		OK
				0,00		OK
				0,00		OK
				0,00		OK
E) studi di fattibilità economico-finanziaria (entro il limite del 2% dei costi totali ammissibili)		0,00	0,00	0,00	2%	OK
				0,00		OK
				0,00		OK

				0,00		
				0,00		OK
				0,00		OK
F) spese per consulenza specialistica in misura non superiore al 10% dei costi totali ammissibili		0,00	0,00	0,00	10%	OK
				0,00		OK
				0,00		OK
				0,00		OK
				0,00		OK
G) imposta di registro		0,00	0,00	0,00		OK
				0,00		OK
H) spese per consulenze legali, parcelle notarili e spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit		0,00	0,00	0,00		OK
				0,00		OK
I) spese afferenti all'apertura di conto bancario esclusivamente dedicato		0,00	0,00	0,00		OK
				0,00		OK
J) spese per garanzie		0,00	0,00	0,00		OK
				0,00		OK
L) scanoni di locazione in misura non superiore al 10% dei costi totali		0,00	0,00		10%	OK
M) costi per personale dipendente, inclusi i soci lavoratori nel caso di cooperative, nel limite massimo del 25% dei costi totali ammissibili		0,00	0,00	0,00	25%	OK
				0,00		OK
						OK

4.1 percentuale di cofinanziamento (uguale o maggiore del 20%)

percentuale di cofinanziamento	percentuale
30,00%	OK

5. Articolazione temporale della spesa ammissibile

Check coerenza articolazione temporale con Tab. 1 - Quadro dettaglio costo intervento:

OK

Voci di spesa	mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7	mese 8	mese 9	mese 10	mese 11	mese 12	mese 13	mese 14	mese 15	mese 16	mese 17	mese 18	Tot. Spesa	Verifica	Importo totale spese ammissibili	
Importo totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
A) Suolo Aziendale, in misura non superiore al 10% dei costi totali																				0,00	OK	0,00
B) Immobili e Opere murarie, in misura non superiore al 30% dei costi totali ammissibili																				0,00	OK	0,00
C) macchinari, impianti ed attrezzature																				0,00	OK	0,00
C1) Arredi in misura non superiore al 10% dei costi totali ammissibili																				0,00	OK	0,00
D) costi di investimento immateriali: licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale																				0,00	OK	0,00
E) studi di fattibilità economico-finanziaria (entro il limite del 2% dei costi totali ammissibili)																				0,00	OK	0,00
F) spese per consulenza in misura non superiore al 20% dei costi totali ammissibili																				0,00	OK	0,00
G) imposta di registro																				0,00	OK	0,00
H) spese per consulenze legali, parcelle notarili e spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit																				0,00	OK	0,00
I) spese afferenti all'apertura di conto bancario esclusivamente dedicato																				0,00	OK	0,00
J) spese per garanzie																				0,00	OK	0,00
K) costi per personale dipendente, inclusi i soci lavoratori nel caso di cooperative, nel limite massimo del 20% dei costi totali ammissibili																				0,00	OK	0,00
																					OK	

6.1 Determinazione del contributo concedibile (RIEPILOGO)

Denominazione	Tipologia Soggetto	Importo spese ammissibili (euro)	Intensità di aiuto applicabile	Calcolo Contributo (euro)	Percentuale richiesta di contributo	Contributo concedibile par. 3.4 Avviso (euro)
	Microimpresa	0,00	80%	0,00	70,00%	0,00

6.2 Articolazione temporale delle richieste di erogazione del contributo

Voci di spesa	mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7	mese 8	mese 9	mese 10	mese 11	mese 12	mese 13	mese 14	mese 15	mese 16	mese 17	mese 18	Totale	
avanzamento di spesa	0,00																			
avanzamento % di spesa	#DIV/0!	#VALORE!																		
importo contributo richiesto con anticipazione	#DIV/0!	#VALORE!	#DIV/0!																	
importo contributo richiesto cumulato	#DIV/0!	#VALORE!																		

7. Piano di copertura

FABBISOGNO	Importi	FONTI DI COPERTURA	Importi
	(euro)		(euro)
Spese ammissibili a contributo	0,00	Mezzi propri	
Spese non agevolabili	0,00	Agevolazioni concedibili per il progetto	0,00
Capitale di esercizio		Altri finanziamenti a m/l termine	
IVA		Altre disponibilità (specificare):	
Totale fabbisogni	0,00	Totale fonti	0,00

Il sottoscritto _____, nato a _____ residente in _____,

in qualità di Legale Rappresentante o delegato a presentare la domanda di contributo, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- che le informazioni riportate nel presente Formulario sono veritiere e, ove riferite a elementi previsionali, basate su stime ragionevoli;

RICHIEDE

al fine della realizzazione del progetto di cui al presente Formulario, un contributo

Nome e Cognome del Rappresentante Legale della costituenda società /ditta

Firma digitale del legale rappresentante



Esercizio 2022

1801200 - Dipartimento sviluppo economico ed attrattori culturali

PROPOSTA DI ACCERTAMENTO 978/2022**Codice Gest. Siope:** E.4.02.01.01.001 - Contributi agli Investimenti da Ministeri**Piano Conti Finanz.:** E.4.02.01.01.001 - Contributi agli Investimenti da Ministeri**Data Inserimento:** 14/02/2022 **Descrizione:** Avviso pubblico per la creazione di nuove imprese femminili**Data Assunzione:** 14/02/2022**Capitolo:** E9402010601

Descrizione ASSEGNAZIONE DI FONDI IN CONTO CAPITALE DALLO STATO, A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2014/2020, PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI RILEVANZA STRATEGICA REGIONALE DEL PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CALABRIA (FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC) 2014-2020 - DGR N. 160 DEL 13 MAGGIO 2016 - DELIBERA CIPE N. 26 DEL 10 AGOSTO 2016)

	TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO ENTRATA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO
		TITOLO							
COD. TRANS. ELEMENTARE		E.4.02.01.01.001			2	E.4.02.01.01.001		2	

Importo: 5.790.000,00**Contabilizzabile:** 5.790.000,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 5.790.000,00**Disp. ad incassare:** 5.790.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

N. 108/2022

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO ED ATTRATTORI CULTURALI
SETTORE 02 - PROMOZIONE IMPRENDITORIA, CCIAA, INDUSTRIA E PMI -
INCENTIVI, GREEN ECONOMY, RICERCA E INNOVAZIONE (START UP - SPIN
OFF)

OGGETTO: PIANO DI SVILUPPO E COESIONE (PSC) DELLA REGIONE
CALABRIA - AREA TEMATICA 03 COMPETITIVITÀ IMPRESE, SETTORE
INTERVENTO 03.01 INDUSTRIA E SERVIZI CREAZIONE E SOSTEGNO DI
"NUOVE IMPRESE FEMMINILI" - APPROVAZIONE AVVISO. - PRENOTAZIONE
IMPEGNO DI SPESA

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 22/02/2022

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese

N. 108/2022

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO ED ATTRATTORI CULTURALI
SETTORE 02 - PROMOZIONE IMPRENDITORIA, CCIAA, INDUSTRIA E PMI -
INCENTIVI, GREEN ECONOMY, RICERCA E INNOVAZIONE (START UP - SPIN
OFF)

OGGETTO: PIANO DI SVILUPPO E COESIONE (PSC) DELLA REGIONE
CALABRIA - AREA TEMATICA 03 COMPETITIVITÀ IMPRESE, SETTORE
INTERVENTO 03.01 INDUSTRIA E SERVIZI CREAZIONE E SOSTEGNO DI
"NUOVE IMPRESE FEMMINILI" - APPROVAZIONE AVVISO. - PRENOTAZIONE
IMPEGNO DI SPESA

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 22/02/2022

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

**Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della REGIONE CALABRIA –
Area Tematica 03 - COMPETITIVITA' IMPRESE – Settore di intervento 03.01
INDUSTRIA E SERVIZI**

AVVISO PUBBLICO
Sostegno alle imprese femminili

Febbraio 14.02.2022



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Indice

1.	FINALITÀ E RISORSE	4
1.1.	FINALITÀ E OBIETTIVI	4
1.2.	BASE GIURIDICA E FORMA DELL’AIUTO	4
1.3.	DOTAZIONE FINANZIARIA	5
1.4.	RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL’AVVISO	5
1.5.	DEFINIZIONI	6
2.	DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	7
2.1.	BENEFICIARI	7
2.2.	REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	8
3.	INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI	10
3.1.	PROGETTI AMMISSIBILI	10
3.2.	DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	10
3.3.	SPESE AMMISSIBILI	10
3.4.	FORMA ED INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO	13
3.5.	CUMULO	13
4.	PROCEDURE	14
4.1.	INDICAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA.....	14
4.2.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	14
4.3.	TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO	14
4.4.	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	14
4.5.	MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA	15
4.6.	CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	16
4.7.	APPROVAZIONE PROVVISORIA DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE	18
4.8.	PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE E FINANZIAMENTO DELL’OPERAZIONE	18
4.9.	COMUNICAZIONE AI RICHIEDENTI DEGLI ESITI DELLA SELEZIONE E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI	18
4.10.	PRODUZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA.....	19
4.11.	GESTIONE DELLE ECONOMIE	19
4.12.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA	19
4.13.	GARANZIA A COPERTURA DELL’ANTICIPAZIONE	21
5.	OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE	22
5.1.	OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	22
5.2.	CONTROLLI	23
5.3.	VARIAZIONI ALL’OPERAZIONE FINANZIATA	24
5.4.	CAUSE DI DECADENZA	25
5.5.	REVOCA DEL CONTRIBUTO.....	25
5.6.	RINUNCIA AL CONTRIBUTO	27
6.	DISPOSIZIONI FINALI	27
6.1.	INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI	27
6.2.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	27
6.3.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	31
6.4.	FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE	31



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

6.5. INFORMAZIONI E CONTATTI 31

6.6. RINVIO 31

ALLEGATO 3: MODELLO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO DI ANTICIPAZIONE/ACCONTO (PAGAMENTI INTERMEDI) 32

ALLEGATO 4: MODELLO PER LA RICHIESTA DEL SALDO 35

ALLEGATO 5: SCHEMA FIDEJUSSIONE 39



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

1. Finalità e risorse

1.1. Finalità e obiettivi

1. La Regione Calabria, con il presente Avviso, intende promuovere l'adozione e l'utilizzazione di nuove tecnologie nelle piccole imprese per favorire l'introduzione di innovazione nei processi produttivi e nell'erogazione di servizi al fine di incrementarne la produttività. Il sostegno alla diffusione dell'innovazione presso il sistema produttivo, specialmente alle imprese di più piccola dimensione, meno reattive nell'introduzione di innovazioni, consente una maggiore adattabilità alle dinamiche di mercato (flessibilità, rapidità e sviluppo di network). In particolare, attraverso l'Avviso, la Regione si propone di sostenere la creazione e lo sviluppo di imprese femminili che presentino progetti caratterizzati da elementi di innovatività, promuovendo la creatività e la valorizzazione del capitale umano femminile;
2. In particolare, gli investimenti oggetto del sostegno concesso con il presente Avviso devono possedere elementi relativi ad almeno una delle sottostanti caratteristiche d'innovazione:
 - a) Innovazione di processo/prodotto/servizio ovvero la realizzazione di un nuovo metodo di produzione o di distribuzione, o significativo miglioramento di quello esistente, ottenuto attraverso cambiamenti delle tecniche e/o delle attrezzature;
 - b) Innovazione organizzativa intesa come innovazione nella gestione delle risorse umane con ricadute positive in termini di conciliazione tempi di vita/tempi di lavoro, oppure innovazione organizzativa tramite di nuovi metodi che hanno lo scopo di aumentare le prestazioni dell'impresa, migliorandone la produttività e/o riducendone i costi di gestione;
 - c) Innovazione di marketing ovvero l'implementazione di nuove metodologie di marketing che comportino significativi cambiamenti nella promozione dei prodotti o nelle politiche di prezzo, con esclusione delle spese di pubblicità;
 - d) Eco – innovazione ovvero investimenti volti ad una riduzione significativa degli impatti delle attività produttive sull'ambiente (diminuzione della quantità/pericolosità di emissioni/rifiuti, risparmio/efficienza energetica, uso razionale delle materie prime) sia a livello di processo sia di prodotto;
 - e) Safety-innovazione ovvero investimenti volti a migliorare i livelli di sicurezza nei luoghi di lavoro e di responsabilità sociale dell'impresa.
3. Il presente Avviso, con riferimento alle finalità di cui al precedente comma 1, sostiene **la realizzazione di programmi di investimenti per la creazione e sostegno di "nuove imprese femminili"**.

1.2. Base giuridica e forma dell'aiuto

1. Il presente Avviso prevede la concessione di un **aiuto sotto forma di contributo in conto capitale**, sulla base di una **procedura valutativa a sportello**.
2. Gli aiuti sono concessi in conformità con le disposizioni di cui all'**Art. 22 del Reg. 651/2014**.
3. Il presente avviso esclude il pagamento dell'aiuto a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

1.3. Dotazione finanziaria

1. Il presente Avviso è finanziato con risorse di cui al Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della REGIONE CALABRIA - Area Tematica 03 - COMPETITIVITA' IMPRESE – Settore di intervento 03.01 INDUSTRIA E SERVIZI.
2. **La dotazione finanziaria è pari a € 5.790.000,00.**
3. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente avviso, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento

1.4. Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:
 - a) Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - b) Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
 - c) Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
 - d) Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed diritto di accesso;
 - e) Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59"
 - f) Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
 - g) DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
 - h) Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123
 - i) Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
 - j) Decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività";
 - k) Legge 22 maggio 2017, n. 81 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";
 - l) Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n° 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
 - m) Deliberazione di Giunta Regionale n. 160 del 13/05/2016. Approvazione del "Patto per lo



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

sviluppo della Calabria. Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio”;

- n) Deliberazione di Giunta Regionale n. 3 del 12/01/2018 “Patto per lo sviluppo della Regione Calabria - DGR 160/2016 – Rimodulazione ai sensi del punto 3.3 della delibera CIPE n. 26/2016, pubblicata in G.U. Serie generale n. 267 del 15/11/2016;
- o) Deliberazione di Giunta Regionale n. 364 09/08/2019 “POR CALABRIA FESR/FSE 2014/2020 – Definizione Settori Attività Ammissibili coerenti con la "Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014/2020" e le Traiettorie tecnologiche dalla stessa individuate" ai fini della attuazione delle misure di sostegno a valere sull'Asse 3 del POR Calabria FESR – FSE 2014 – 2020 nell'ambito delle Strategie di Sviluppo urbano sostenibile per i principali poli urbanidella Regione e delle aree urbane di dimensione inferiore”;
- p) Deliberazione n. 124 del 15 Apr. 2021. Piano Sviluppo e Coesione (PSC). Art.44 del Decreto legge 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i. e art. 242 del Decreto legge 34/2020 convertito in legge 77/2020. Atto di indirizzo per gli adempimenti nelle more dell'approvazione del PSC;
- q) Delibera CIPESS n. 2 del 29/04/2021. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione, pubblicata in GURI del 16/06/2021;
- r) Delibera CIPESS n. 14 del 29/04/2021 “Approvazione del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Calabria, pubblicata in GURI n. 190 del 10/08/2021;
- s) D.G.R. n. 39 del 04 febbraio 2021 Emergenza COVID 19 - Linee Programmatiche di rilancio dell'Economia Regionale - Atto di indirizzo in coerenza del quale il Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo intende Promuovere l'Avviso per le Imprese Femminili
- t) D.G.R. n. 279 del 09 giugno 2021 - Aggiornamento Linee guida per l'applicazione della normativa in materia di aiuti di Stato

1.5. Definizioni

1. “Impresa Femminile”: per impresa femminile, ai fini del presente avviso si intendono:
 - A. nel caso di **società di persone e di capitali**, le imprese in cui le donne detengano quote di partecipazione pari ad almeno i 2/3 e rappresentino almeno i 2/3 del totale dei componenti dell'organo di amministrazione;
 - B. nel caso di **società cooperativa** le imprese in cui il numero di donne socie è in misura non inferiore al 70% della compagine sociale, indipendentemente dalle quote di capitale detenute;
 - C. **Lavoratrici autonome**, titolari di Partita Iva;
 - D. **Ditte individuali, il cui titolare sia una donna.**
2. “Unità produttiva” o “Unità operativa”, la struttura, anche articolata su più immobili fisicamente separati ma prossimi, finalizzata allo svolgimento dell'attività ammissibile all'intervento finanziario, dotata di autonomia produttiva, tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale.
3. “attivi materiali”: attivi consistenti in terreni, immobili e impianti, macchinari e attrezzature;
4. “attivi immateriali”: attivi diversi da attivi materiali o finanziari che consistono in diritti di brevetto, licenze, know- how o altre forme di proprietà intellettuale;
5. “Beni nuovi di fabbrica”: beni mai utilizzati, e fatturati direttamente dal costruttore (o dal suo rappresentante o rivenditore autorizzato); qualora vi siano ulteriori giustificate fatturazioni intermedie, fermo restando che i beni non devono essere mai stati utilizzati, dette fatturazioni non devono presentare incrementi del costo del bene rispetto a quello fatturato dal produttore



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- osuo rivenditore;
6. “Nuovo impianto”: un investimento in attivi materiali e immateriali relativo alla creazione di un nuovo stabilimento.
 7. “U.L.A.”: Unità Lavorative Annue, ovvero numero medio di dipendenti occupati a tempo pieno durante l’esercizio di riferimento (cfr. infra), mentre i lavoratori a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA; per dipendenti occupati si intendono quelli a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell’impresa; i dipendenti occupati part-time sono conteggiati come frazione di ULA in misura proporzionale al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part-time e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento. Con riferimento ad eventuali incrementi occupazionali, il periodo di rilevazione del numero di dipendenti (rispetto al quel determinare le ULA create dall’intervento) è l’esercizio sociale relativo all’ultimo bilancio approvato o, per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, l’esercizio sociale relativo all’ultima dichiarazione dei redditi presentata.
 8. “Avvio dei lavori”: si applica la definizione di cui all’Art. 2 punto 23 del Reg. 651/2014 che si seguito si riporta: “avvio dei lavori: “la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all’investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l’investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L’acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito”.

2. Destinatari/beneficiari e requisiti di ammissibilità

2.1. Beneficiari

1. Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso le **Piccole imprese femminili**, per come definite in allegato 1 al Reg. 651/2014 ed al par. 1.5 comma 1, non quotate, iscritte da meno di cinque anni al registro delle imprese e che soddisfano le seguenti condizioni cumulative:
 - i. non hanno rilevato l’attività di un’altra impresa;
 - ii. non hanno ancora distribuito utili;
 - iii. non sono state costituite a seguito di fusione.

Per le imprese ammissibili non soggette all’obbligo di iscrizione al registro delle imprese, il periodo di ammissibilità di cinque anni può essere considerato a partire dal momento in cui l’impresa avvia la sua attività economica o è soggetta a imposta per tale attività.

In deroga al punto iii. precedente, le imprese costituite a seguito di fusione tra imprese ammissibili agli aiuti ai sensi del presente articolo sono anch’esse considerate imprese ammissibili per un periodo di cinque anni dalla data di iscrizione al registro delle imprese dell’impresa più vecchia partecipante alla fusione

2. Nel caso di **impresa non costituita al momento della presentazione della domanda**, i soggetti proponenti la stessa **si impegnano alla costituzione di un’impresa rientrante nella definizione di piccola impresa di cui al precedente comma 1 entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito di Calabria Europa degli elenchi di cui al par. 4.8 comma 1.**



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

3. Nel caso in cui la domanda sia presentata per l'avvio di una attività di lavoro autonomo, ai fini della costituzione dell'impresa si farà riferimento alla data di apertura della partita IVA e della registrazione alla CCIAA di riferimento ove ne ricorrano le condizioni.

2.2. Requisiti di ammissibilità

1. Il richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:
 - a) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate¹, relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC);
 - b) essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
 - c) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare che dovrà essere comprovata mediante la produzione dell'Allegato A al Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso;
 - d) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
 - e) avere sede operativa o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio Regione Calabria. Per le imprese prive di sede operativa o unità produttiva nel territorio della Regione Calabria al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso;
 - f) essere regolarmente iscritto [ovvero, nel caso di impresa ancora non costituita al momento di presentazione della domanda, impegnarsi ad iscriversi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi di cui al par. 4.8]:
 - i. nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
 - ii. nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali), al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA;
 - iii. nel caso di società cooperative o Consorzi di cooperative, all'Albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004;
 - iv. nel caso di professionisti obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi

¹ Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis del DPR 602/1973. in materia contributiva e previdenziale quelle ostante al rilascio del DURC ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Resta inteso che la previsione di cui alla lettera a) non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali multe e interessi, purché il pagamento o l'impegno sia stati formalizzati prima della scadenza del termine di presentazione della domanda.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- professionali, al pertinente albo professionale;
- v. nel caso di professionisti non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, iscrizione IVA ed alla Gestione Separata INPS.
- g) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014;
- h) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- i) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
- i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii. inserimento dei disabili;
 - iv. pari opportunità;
 - v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi. tutela dell'ambiente.
- j) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;
- k) rientrare nei parametri dimensionali delle Piccole Imprese così come gli stessi sono definiti in Allegato 1 al Reg. 651/2014 e di essere una Piccola Impresa che soddisfa le condizioni di cui al par. 2.1 comma 1 del presente Avviso;
- l) avere piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto;
- m) impegnarsi alla realizzazione del progetto nel rispetto della normativa edilizia e urbanistica;
- n) presentare una domanda di aiuto il cui importo totale delle spese ammissibili, determinato sulla base di appositi preventivi, è determinato in conformità con le disposizioni di cui al par. 3.3 del presente Avviso;
- o) presentare una sola domanda a valere sul presente avviso.
2. Per le imprese prive dei requisiti di cui alle lettere e) ed f) del precedente comma 1 al momento della presentazione della domanda, gli stessi requisiti sono dichiarati sotto forma di impegno e devono essere dimostrati prima dell'erogazione del primo pagamento del contributo concesso.
3. Il richiedente avente sede legale all'estero e privo di sede o unità operativa in Calabria, al momento della presentazione della domanda, deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso o di requisiti equipollenti, secondo le norme del Paese di appartenenza, e produrre la relativa documentazione secondo la legislazione del Paese di appartenenza.
4. Il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1 è attestato dal richiedente mediante dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in uno con la presentazione del Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presenta Avviso.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1. Progetti ammissibili

1. I soggetti di cui al par. 2.1, presentano, insieme alla domanda di cui al par. 4.2 una specifica proposta progettuale in conformità con le finalità e gli obiettivi di cui al par. 1.1, corredata di tutta la documentazione di cui al par. 4.4.
2. La proposta progettuale si riferisce esclusivamente alla realizzazione di un nuovo impianto per come definito al par. 1.5 comma 6.

3.2. Durata e termini di realizzazione del progetto

1. L'avvio dei lavori³ per la realizzazione del progetto non può avere luogo prima della presentazione della domanda di contributo.
2. Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di aiuto.
3. Le attività previste per il progetto proposto dovranno concludersi **entro 18 mesi dalla data di concessione dell'aiuto**. Entro tale termine tutte le spese ammissibili devono essere fatturate e pagate dal Beneficiario.

3.3. Spese ammissibili

1. Le **spese ammissibili** sono le seguenti:
 - a) **Suolo Aziendale**, in misura non superiore al 10% dei costi totali ammissibili;
 - b) **Immobili e Opere murarie**, in misura non superiore al 30% dei costi totali ammissibili;
 - c) **Macchinari, impianti ed attrezzature** varie nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale del proponente, nonché mezzi mobili, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni. Si precisa che per beni nuovi di fabbrica si intendono quelli mai utilizzati e fatturati direttamente dal costruttore (o dal suo rappresentante o rivenditore); qualora vi siano ulteriori giustificate fatturazioni intermedie, fermo restando che i beni non devono essere mai stati utilizzati, dette fatturazioni non devono presentare incrementi del costo del bene rispetto a quello fatturato dal produttore o suo rivenditore. Per quanto ai mezzi mobili si precisa che sono ammissibili solamente quelli strettamente connessi al ciclo di produzione, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni;
 - d) **Arredi** nuovi di fabbrica, in misura non superiore al 10% dei costi totali ammissibili
 - e) **Costi di investimento immateriali**: licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale;
 - f) **Studi di fattibilità economico-finanziaria**: tale voce di spesa è ammissibile entro il limite del 2% dei costi totali ammissibili;
 - g) **Spese per consulenza specialistica** in misura non superiore al 10% dei costi totali ammissibili. L'ammissibilità delle spese per consulenza è subordinata al rispetto cumulativo delle seguenti condizioni:
 - i. la voce di spesa ammissibile corrisponde ai costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni ed i servizi da acquisire dovranno risultare coerenti con le finalità complessive dell'intervento.
 - ii. la natura dei servizi di consulenza non è continuativa o periodica e gli stessi non devono



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

riferirsi agli ordinari costi di gestione connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità;

- iii. il fornitore dei servizi dovrà realizzarli utilizzando la propria struttura organizzativa; ad esso non è pertanto consentito di esercitare forme di intermediazione dei servizi verso altri fornitori di consulenza attraverso l'affidamento della realizzazione di tutto o di parte del lavoro del quale è stato incaricato
- iv. il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi di consulenza non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario.
- h) Imposta di registro, se afferente all'operazione;
- i) Spese per consulenze legali, parcelle notarili e spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
- j) Spese afferenti all'apertura di un conto bancario esclusivamente dedicato all'operazione;
- k) Spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari;
- l) Canoni di locazione immobili in misura non superiore al 10% dei costi ammissibili
- m) Costi per personale dipendente, inclusi i soci lavoratori nel caso di cooperative, nel limite massimo del 25% dei costi totali ammissibili. Il costo annuo sarà ritenuto ammissibile nel limite massimo di euro 25.000,00 per singola ULA .

2. Il totale delle spese ammissibili non è inferiore a € 100.000

3. Le **spese di cui di cui alla lettera e)** del precedente comma 1, al fine della loro ammissibilità, si riferiscono a beni che rispettano le seguenti condizioni cumulative:
 - a) sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;
 - b) sono ammortizzabili;
 - c) sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; e
 - d) figurano all'attivo dell'impresa beneficiaria dell'aiuto e restano associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno tre anni.
4. Le spese di cui al precedente **comma 1 dalla lett. h) alla lett. K)** sono ammissibili entro il limite del 3% dei costi totali ammissibili.
Le spese indicate dalla lettera **lett. g) alla lett. m)** sono ammissibili entro il limite del 40 % dei costi totali ammissibili.
5. Non sono comunque ammissibili²:
 - i. le spese relative a scorte di materie prime e ausiliarie, macchinari, impianti e attrezzature usati o non venduti direttamente dal produttore o dal suo rappresentante o rivenditore, le spese di funzionamento in generale e tutte le spese non capitalizzate;
 - ii. le spese relative a imposte e tasse, fatte eccezione per gli oneri doganali relativi ai beni ammissibili in quanto costi accessori dei beni stessi e, in quanto tali, capitalizzati;
 - iii. le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria o con la formula del contratto "chiavi in mano";
 - iv. le spese relative a fornitura di beni da parte di o acquisizione di servizi di consulenza da: amministratori, soci, dipendenti del soggetto proponente o loro parenti ed affini entro il terzo grado nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri; società nella cui compagine siano presenti, anche in forma indiretta e cioè come soci di altre società, i soci o gli

² L'elenco riportato non ha carattere di esaustività.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- amministratori del beneficiario o loro parenti ed affini entro il terzo grado;
- v. i pagamenti effettuati mediante modalità di pagamento diverse da quelle consentite dalle disposizioni di cui al presente Avviso;
 - vi. i titoli di spesa di importo inferiore a 500,00, IVA esclusa;
 - vii. spese per smartphone ed altri beni che, per loro natura, si prestano ad un uso ordinario al di fuori dell'attività economica nel cui ambito deve essere realizzato il progetto agevolato;
 - viii. i costi di personale per lavori in economia, l'auto-fatturazione;
 - ix. l'IVA.
6. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, anche le seguenti norme:
- Reg. 1303/2013 Artt. 67 – 70;
 - Reg. 1301/2013 Art. 3;
 - Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n° 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.
7. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:
- a) rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
 - b) essere effettuate entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
 - c) essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
 - d) essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
 - e) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
 - f) essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - g) essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
 - h) aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
 - i. **tutte le spese devono essere pagate esclusivamente con bonifico bancario o con ricevuta bancaria (non sono ammessi i pagamenti in contanti, pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni) o assegno bancario purché quest'ultimo sia corredato dal relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria. I pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle sopra riportate e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti e pertanto considerati come non ammissibili.** Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo;
 - ii. le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere **"quietanzati"**, ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Le **modalità di quietanza** possono essere, alternativamente, le seguenti: dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria o copia dell'assegno con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;

- iii. nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- iv. ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
- v. tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario (tenuta di contabilità separata del progetto).

3.4. Forma ed intensità del contributo

1. Gli aiuti di cui al presente Avviso sono concessi, nella forma di contributo in conto capitale.
2. L'intensità dell'aiuto concedibile, in relazione alle spese ammissibili di cui al comma 1 del par. 3.4, è pari **all'80%**.
3. **L'importo massimo di aiuto concedibile è pari a € 400.000.**

3.5. Cumulo

1. Il Contributo non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

4. Procedure

4.1. Indicazioni generali sulla procedura

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensiva delle erogazioni ai beneficiari, dei controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Settore 2 del Dipartimento Sviluppo Economico, ed Attrattori culturali (d'ora in avanti, il Settore) che potrà avvalersi per l'espletamento delle suddette attività di Fincalabra S.p.A., Società in house interamente partecipata dalla Regione Calabria, in qualità di Soggetto Gestore.
2. **L'esame delle domande è effettuato con le modalità valutative a sportello in base all'ordine cronologico di ricevimento.** Le domande saranno valutate e finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al par. 1.3 del presente Avviso.
3. L'Amministrazione regionale ed il Soggetto gestore, non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

4.2. Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande, compilate secondo il modulo di Domanda Allegato 1 al presente Avviso e disponibile sul sito www.calabriaeuropa.regione.calabria.it, unitamente alla documentazione di cui al par. 4.4, devono essere inviate **utilizzando tassativamente la piattaforma informatica** che sarà resa disponibile ai fini del presente avviso e secondo le modalità tecniche che saranno a tal fine previste ed ivi pubblicate.
2. Il modulo di domanda è compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone³ deve essere firmato digitalmente dal soggetto proponente la costituenda/costituita impresa richiedente il contributo.
3. La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
4. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. A tal fine i soggetti proponenti la costituenda/costituita impresa dovranno dichiarare nella domanda di aver regolarmente assolto a tale obbligo e conservare la relativa documentazione presso la propria sede o il diverso luogo indicato per la conservazione della documentazione.

4.3. Termini di presentazione della domanda di aiuto

1. Le domande potranno essere presentate, successivamente alla pubblicazione del presente avviso sul BURC a **partire dalle ore 10:00 dell'08 marzo 2022 e fino alle ore 13:00 del 06 aprile 2022.**
2. Le domande inviate al di fuori dei termini previsti di cui al comma 1 sono considerate **irricevibili**.

4.4. Documentazione da allegare alla domanda

1. I richiedenti dovranno presentare, unitamente alla domanda ed agli allegati che formano parte integrante della stessa e con le modalità previste ai paragrafi 4.2 e 4.3 del presente Avviso, i documenti di seguito indicati:
 - a) Formulario di cui all'Allegato 2 al presente avviso, completo in ciascuna delle sue parti e

³ Compresi, quindi, gli Allegati al modulo di domanda che ne costituiscono parte integrante.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- sottoscritto digitalmente dal soggetto proponente la costituenda impresa;
- b) Preventivi di spesa (da produrre per le sole spese di cui al par. 3.3.1 lett. dalla c) alla g)
Nel caso in cui il programma preveda la realizzazione di opere murarie:
- i. Planimetria generale, in adeguata scala, dalla quale risultino la dimensione e la configurazione del suolo aziendale, delle superfici coperte, di quelle destinate a viabilità interna, a verde, disponibili, ecc. Tale planimetria deve essere corredata di opportuna legenda e sintetica tabella riepilogativa relativa alle singole superfici. Nel caso di ampliamenti e/o ristrutturazioni degli immobili, le nuove superfici devono essere opportunamente evidenziate rispetto a quelle preesistenti sia sulla planimetria che sulle tabelle riepilogative.
 - ii. Principali elaborati grafici relativi a ciascun fabbricato, in adeguata scala e debitamente quotati, firmati, a norma di legge, dal progettista e controfirmati dal legale rappresentante del soggetto proponente o suo procuratore speciale.
 - iii. Computi metrici relativi alle opere murarie da realizzare (per le spese di cui al par. 3.3.1 lett. a) e b).
- c) Curriculum del/dei proponente/i (in uno con la domanda).
2. **Le domande di aiuto mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso e/o non correttamente compilate, saranno considerate irricevibili e pertanto non saranno accettate.**

4.5. Modalità di valutazione della domanda

1. La durata del processo di valutazione delle domande non si protrarrà oltre i 60 giorni dalla scadenza dell'Avviso.
2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui criteri di valutazione di cui al successivo comma 3.
3. Le domande presentate **saranno esaminate in base all'ordine cronologico di ricevimento** sulla base dei seguenti elementi:
 - a) Ricevibilità:
 - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso;
 - completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
 - rispetto delle condizioni di cui al punto 2.1.
 - b) Ammissibilità:
 - Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al punto 2.2;
 - c) Valutazione di merito:
 - Sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo punto 4.6.
4. Il Soggetto gestore effettuerà la **verifica della ricevibilità ed ammissibilità delle domande di contributo**, in conformità con quanto al precedente comma 3, lettere a) e b) entro 20 giorni dalla data ultima di presentazione delle domande di contributo. Successivamente a tale verifica, trasmette alla Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale entro 30 giorni dalla data di presentazione delle domande di contributo, le domande ammissibili alla valutazione di merito.
5. La Commissione di valutazione effettuerà la valutazione di merito delle domande di contributo, sulla base dei criteri di cui al comma 3, lettera c) descritti al successivo par. 4.6. La Commissione concluderà i suoi lavori entro 40 giorni dal ricevimento della documentazione delle domande ritenute ammissibili a valutazione.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

4.6. Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

1. I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle domande ritenute ammissibili, sulla base dei criteri di seguito indicati.

Criteri di Valutazione	Indicatori	Punteggi	
		Fino a	Max
A) Contributo del progetto/operazione al conseguimento delle finalità dell'Avviso			
A1) Capacità del progetto di favorire l'innovazione e creare nuova occupazione	A1.1.) Capacità del progetto di favorire l'introduzione di innovazioni di processo e di prodotto, rispetto allo stato dell'arte esistente. Si valuteranno i contenuti del progetto relativamente: <ul style="list-style-type: none"> - all'introduzione di nuovi processi produttivi o prodotti/servizi caratterizzati da originalità e innovatività; e/o (5 punti) - al miglioramento significativo di prodotti/servizi esistenti o di processi produttivi e tecnologie consolidate (5 punti) - all'introduzione di soluzioni innovative di marketing che comportino significativi cambiamenti nella promozione dei prodotti o nelle politiche di prezzo, con esclusione delle spese di pubblicità (5 punti) - all'introduzione di soluzioni innovative di organizzazione del lavoro (anche in termini di conciliazione vita-lavoro, smart working, sicurezza del lavoro) e/o della produzione e commercializzazione che aumentino la produttività e/o riducano i costi di gestione (5 punti) - introduzione di soluzioni eco-innovative per un uso razionale delle materie prime (5 punti) 	25	35
	A1.2) Capacità del progetto di creare nuova occupazione: <ul style="list-style-type: none"> - incrementare l'occupazione (10 punti). L'indicatore occupazionale è soddisfatto nel caso di incremento delle ULA di almeno una unità ⁶ a tempo indeterminato entro i termini per la presentazione del saldo di cui al par. 4.12 comma 1 lett. c) del presente Avviso.	10	
B) Efficienza attuativa			
B1) Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento	B1.1) Verifica della fattibilità economica e finanziaria del progetto con particolare riferimento ai risultati attesi rispetto all'investimento previsto e alla capacità di impattare positivamente sugli indicatori economico-finanziari del proponente	15	35
B2) Capacità economico-organizzativa e finanziaria dei soggetti proponenti	B2.1) Articolazione della struttura organizzativa del progetto (organizzazione e qualificazione delle risorse interne coinvolte dal proponente nella realizzazione del progetto)	10	



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

	B2.2) Quota di Cofinanziamento privato. Percentuale di agevolazione richiesta inferiore a quella massima concedibile: viene attribuito un punto per ogni punto percentuale di contributo in conto capitale richiesto in meno rispetto a quello massimo concedibile (da 80% a 70%)	10	
C) Qualità intrinseca della proposta			
Criteri di valutazione	Indicatori	Punteggi	
		Fino a	Max
C1) Qualità tecnica e completezza del progetto proposto	Qualità della proposta con riferimento a: - l'individuazione dei fabbisogni di investimento(max 5punti); - la definizione degli obiettivi generali e specifici(max 5punti); - la metodologia e procedure di attuazione dell'intervento (max 5 punti).	15	20
C2) Capacità della proposta di contribuire alla riduzione delle emissioni e del consumo delle risorse	Proposte riferite a progetti finalizzati al contenimento delle pressioni ambientali (risparmio idrico ed energetico, riduzione di emissioni in atmosfera e produzione di rifiuti erflui).	5	
D) Premialità della proposta			
Criteri di valutazione	Indicatori	Punteggi	
		Fino a	Max
D1) Riconducibilità dell'operazione alle aree di innovazione della S3	D1.1) Coerenza del progetto con le traiettorie tecnologiche dell'area di innovazione S3 in cui si colloca la proposta. Cfr. DGR n. 294 del 28 luglio 2016 e pubblicato sul Portale Calabria Europa	10	10
Totale		100	

- Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. Non saranno ritenute finanziabili le domande che, a seguito della valutazione di merito, avranno riportato un punteggio inferiore a 60 punti.
- Ai fini della selezione delle operazioni, ove la determinazione del punteggio non è in relazione ad elementi oggettivi individuati con la descrizione dei criteri di cui al precedente comma, ad ognuno degli indicatori della griglia di valutazione sopra esposta, sarà attribuito un giudizio sintetico scelto tra 7 giudizi predeterminati secondo la seguente tabella⁴:

Giudizio	Coefficiente
Completamente inadeguato o non valutabile	0/6
Insufficiente	1/6

⁴ Cfr. DGR 84/2017 e s.m.i..



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Mediocre	2/6
Sufficiente	3/6
Buono	4/6
Discreto	5/6
Ottimo	6/6

4. La Commissione, conclusi i lavori, trasmette al Settore i verbali delle sedute, gli elenchi dei beneficiari finanziabili e l'elenco dei non ammessi con le motivazioni dell'esclusione.

4.7. Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione

1. L'Amministrazione Regionale pubblica gli elenchi delle domande finanziabili, nonché delle domande non ammesse, con l'indicazione delle cause di esclusione.
2. I beneficiari hanno la possibilità di esercitare il diritto di accesso entro 15 giorni dalla pubblicazione degli elenchi provvisori e possono presentare istanza di riesame entro i 5 giorni successivi all'accesso. Il Settore, a fronte di istanze motivate e ritenute fondate, provvede a modificare gli elenchi.
3. La valutazione delle istanze di riesame si dovrà svolgere in tempi proporzionati al numero delle istanze pervenute e, in ogni caso, si concluderà entro 15 giorni dalla presentazione dell'istanza di riesame.

4.8. Pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento dell'operazione

1. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al par. 1.3. In particolare con Decreto di finanziamento del Dirigente Generale del Dipartimento, pubblicato sulla Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e sui siti istituzionali sono approvati:
 - gli elenchi definitivi dei beneficiari di operazioni finanziabili;
 - l'elenco dei non ammessi con le motivazioni dell'esclusione.
2. Nel caso di impresa non ancora costituita al momento della presentazione della domanda il proponente ammesso comunica a mezzo PEC, **entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito di Calabria Europa della graduatoria di cui al precedente comma 1**, gli elementi relativi alla costituzione dell'impresa.
3. Successivamente all'acquisizione della documentazione di cui al punto 4.10.1 si provvederà altresì a:
 - concedere il finanziamento a favore dei beneficiari ammessi nei limiti delle risorse disponibili, fatta salva la verifica della documentazione di cui al successivo par. 4.10;
 - assumere l'impegno contabile complessivo a favore di ogni beneficiario finanziato.

4.9. Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti

1. La pubblicazione **sul BURC e sul sito di Calabria Europa** degli atti di cui al precedente par. 4.8, costituisce notifica degli esiti della valutazione a tutti gli effetti.
2. Gli Obblighi del Beneficiario, per come gli stessi sono definiti al par. 5.1 del presente Avviso, assumono efficacia del momento della pubblicazione degli esiti della valutazione di cui al



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

precedente par. 4.8.

3. Tutte le comunicazioni tra il Settore e il beneficiario avverranno esclusivamente via PEC.

4.10. Produzione della documentazione richiesta

1. Il beneficiario trasmette, pena la decadenza, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito di Calabria Europa degli elenchi di cui al par. 4.8 comma 1 la documentazione di seguito elencata:
 - a) Copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto (solo per le società);
 - b) Copia dell'Atto costitutivo dell'eventuale associazione fra professionisti;
 - c) Documentazione attestante di essere regolarmente iscritto alla CCIAA o altri registri previsti al punto 2.2.1.f dell'avviso (*nel caso di impresa ancora non costituita al momento di presentazione della domanda*)
 - d) *Comunicazione conto corrente dedicato (nel caso di impresa ancora non costituita al momento di presentazione della domanda)*
 - e) nel caso in cui sia prevista la concessione di un contributo pari o superiore a 150.000,00 euro, documentazione completa necessaria per l'acquisizione dell'informativa antimafia di cui agli artt. 90 e segg. del decreto legislativo 159/2011, redatta in conformità alla modulistica messa a disposizione dall'amministrazione regionale.
2. In caso di mancata comunicazione entro i termini previsti al precedente comma 1, il beneficiario perde il diritto al contributo e il Settore avvia le procedure di decadenza dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine di cui al par. 4.10 non richiede, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. Tale proroga non potrà essere superiore a 10 giorni, e può essere concessa solo una volta.
3. Il Settore verifica la documentazione prodotta dal beneficiario. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa dal beneficiario non si protrarrà oltre 30 giorni dalla presentazione della stessa.

4.11. Gestione delle economie

1. Le domande ammesse non finanziabili per carenza di risorse, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate con le economie verificatesi successivamente a partire dal primo progetto finanziabile secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie si applicano le pertinenti disposizioni del presente Avviso.

4.12. Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. L'erogazione del contributo da parte del Soggetto gestore avverrà con le seguenti modalità:
 - a) erogazione di una **anticipazione fino al 40% dell'importo del contributo concesso** a seguito di richiesta sottoscritta da parte del legale rappresentante del Beneficiario o, in alternativa, firmata digitalmente dal procuratore speciale del legale rappresentante dell'impresa e corredata dalla procura speciale o copia autentica della stessa munita delle necessarie dichiarazioni rese dal legale rappresentante e procuratore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con contestuale presentazione di apposita fideiussione. **La richiesta di anticipazione è prodotta dal beneficiario entro 60 giorni dall'atto di concessione di cui al precedente par. 4.8 comma 2;**
 - b) erogazione di un acconto fino al 50% del contributo dietro presentazione della



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- documentazione di cui al successivo comma 4;
- c) erogazione finale **a saldo**, previo ricevimento della documentazione di cui al successivo comma 5. **La richiesta di erogazione del saldo è prodotta dal beneficiario entro il termine massimo di 45 giorni solari a far data dal termine di cui al par. 3.2 comma 3 del presente avviso;**
- d) in alternativa ai punti precedenti, il beneficiario potrà richiedere l'erogazione del 100% del contributo ammesso in una unica soluzione, dietro presentazione di tutta la documentazione richiesta ai successivi punti 3.c e punto 5
2. In particolare, lo schema di erogazione del contributo è il seguente:

Tab.1a: Modalità di erogazione del contributo

Anticipazione contributo (valore %)	1° Acconto		Saldo	
	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa ⁵	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa
Fino a 40%	Fino a 50%	Fino a 40%	10% *	100%

*o diversa percentuale per differenza rispetto alla somma dell'anticipazione più primo acconto richiesto

Tab. 1b: Modalità di erogazione in unica soluzione (in alternativa a Tab. 1a:

Saldo	
(valore % contributo)	Avanzamento della spesa
100%	100%

3. La documentazione da presentare per la richiesta di anticipazione è la seguente:
- richiesta di anticipazione secondo il format di cui all'Allegato 3 al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
 - fideiussione, ai sensi del punto 4.13 e secondo il modello di cui in Allegato 6 al presente Avviso;
4. La documentazione da presentare per la richiesta di 1° acconto di cui al precedente comma 1 lett. b), è la seguente:
- richiesta di pagamento 1° acconto, secondo il format di cui all'Allegato 3 al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
 - copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposita dicitura [inserire la dicitura: *"Documento contabile finanziato a valere sul _____ ammessoper l'importo di euro___"*];
 - copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
5. La documentazione da presentare per la richiesta di **erogazione del 10% a saldo** è la seguente:
- richiesta di pagamento a saldo, secondo il format di cui all'Allegato 4 al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;

⁵ Ammontare, espresso in percentuale, dell'avanzamento delle spese sostenute dal beneficiario, rispetto all'importo complessivo dell'operazione ammessa a contributo, per l'accesso all'erogazione della quota di contributo di cui si tratta.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- b) copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposta dicitura [inserire la dicitura:
"Documento contabile finanziato a valere sul
_____ ammesso per l'importo di euro
_____";
- c) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- d) (eventuale) documentazione comprovante l'incremento delle ULA in relazione al criterio di valutazione di cui al criterio di valutazione A1.2)

4.13. Garanzia a copertura dell'anticipazione

1. L'erogazione dell'anticipo di cui al **comma 3 del par. 4.12** è subordinata alla presentazione contestuale di una garanzia che deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero
2. La garanzia potrà essere prestata dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco di cui all'Art. 106 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa.
3. La garanzia deve essere rilasciata utilizzando il modello di cui all'Allegato 5 al presente Avviso e sottoscritta digitalmente, al fine di preconstituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. La fideiussione deve essere intestata alla Regione Calabria.
4. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.
5. La garanzia deve prevedere espressamente:
 - a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
 - b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
 - d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione Calabria, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
 - e) il Foro di Catanzaro quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
 - f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
 - g) la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

5. Obblighi del beneficiario, controlli e revocche

5.1. Obblighi del beneficiario

1. Il Beneficiario è obbligato a:
 - a) realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nella misura minima del 75% dell'investimento ammesso. Tale misura è determinata facendosì riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
 - b) realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
 - c) realizzare l'intervento entro i termini previsti dal progetto approvato;
 - d) assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto;
 - e) rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'Intervento, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda e il termine previsto per la conclusione del progetto così come lo stesso è individuato al par. 3.2 comma 3 del presente Avviso;
 - f) formalizzare la domanda di rimborso del contributo entro i termini e secondo le modalità previste dall'Avviso;
 - g) curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, e assicurare un sistema di contabilità separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo dell'aiuto concesso;
 - h) conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autentiche su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
 - i) mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, entro i termini temporali di cui alla precedente lettera g;
 - j) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
 - k) utilizzare il Sistema Informativo (SIURP) messo a disposizione dall'AdG, per raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione finanziata al fine di assicurarne la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit;
 - l) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo le modalità indicate dall'Amministrazione Regionale;
 - m) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo dell'aiuto concesso;
 - n) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto;



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- o) garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;
- p) richiedere alla Regione Calabria l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte al par. 5.3 del presente Avviso;
- q) rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria a tal fine;
- r) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al par. 2.1, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- s) garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.);
- t) garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo le indicazioni in merito fornite dalla Regione Calabria;
- u) adeguarsi a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione Calabria;
- v) disporre di un conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, agli accrediti ed addebiti connessi all'attuazione dell'operazione;
- w) assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- x) rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 3.5;
- y) mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al Contributo di cui al comma 1 del par. 2.2 ad eccezione del mutamento di classificazione ATECO dell'impresa beneficiaria e della classe dimensionale di appartenenza dell'impresa, durante la realizzazione dell'operazione;
- z) mantenere il carattere di imprese femminile, per come definito al par. 1.5 comma 1 lett. A. del presente Avviso, per un periodo di tre anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo dell'aiuto concesso;
- aa) rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Il vincolo di cui all'Art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni;
- bb) **[ove applicabile]** mantenere l'incremento occupazionale realizzato in connessione con l'intervento per un numero di anni equivalente a quelli applicabili dal vincolo di stabilità di cui alla precedente lett. aa);
- cc) garantire il rispetto delle disposizioni della norma in materia di aiuti di stato applicabile all'aiuto concesso;
- dd) ove sia richiesto dalla Regione Calabria, fornire alla medesima, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione;
- ee) ove ricorre, dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
- ff) ove ricorre, dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato.

5.2. Controlli

1. La Regione Calabria, anche attraverso il Soggetto Gestore, si riserva il diritto di esercitare, in ogni



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.

2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, secondo quanto in merito disposto al par. 5.1, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al par. 4.12, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo dell'aiuto concesso.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria procederà alla **revoca totale del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.**

5.3. Variazioni all'operazione finanziata

1. Nel corso dell'attuazione il Beneficiario può presentare una sola richiesta, adeguatamente motivata, di variazione dell'Intervento, adeguatamente motivata, che può riguardare:
 - a. il cronogramma dell'intervento, secondo le modalità di cui al successivo comma 5;
 - b. la spesa ammissibile, in misura tale da non alterare natura, obiettivi e condizioni di attuazione dell'operazione e ferme restando le disposizioni di cui al par. 3.4 e ferma restando l'impossibilità di aumento del costo totale dell'intervento e dell'ammontare del contributo concesso;
 - c. altre modifiche diverse da modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
2. Il Beneficiario inoltra, al Settore, l'istanza di variazione, adeguatamente motivata, prima di mettere in atto le modifiche.
3. Il Settore valuterà la variazione richiesta e verificherà che non muti sostanzialmente il progetto per il quale il contributo è stato concesso.
4. La durata del processo di verifica sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'esito, approvazione o rigetto, sarà comunicato via PEC al Beneficiario.
5. Nel caso in cui la variazione comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, l'Amministrazione Regionale può concedere, per una sola volta, una proroga della durata massima di 6 mesi. In questo specifico caso, l'istanza di variazione di cui al comma 2 è presentata dal beneficiario al più tardi 60 giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento. La proroga del termine di realizzazione dell'intervento può essere concessa una sola volta.
6. Resta inteso che laddove la variazione comporti modifiche ai costi di progetto, la loro ammissibilità decorre dalla data di ricevimento, da parte del Settore, della richiesta di variazione qualora la stessa venga approvata con le modalità indicate al precedente comma 4.
7. In caso di assenza di preventiva richiesta di variazione o di mancata approvazione,



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di decidere la revoca del Contributo.

8. Fatte salve le disposizioni di cui ai commi precedenti, costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la difformità totale o parziale rispetto al progetto originario, la parziale realizzazione dell'Intervento, la non corretta rendicontazione finale dello stesso.
9. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla revoca parziale del Contributo.
10. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca parziale è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
11. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Beneficiario.
12. Le disposizioni di cui ai precedenti commi 10 e 11 si applicano anche ai casi di rideterminazione del contributo, compreso il caso di irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede alla revoca totale sulla scorta delle disposizioni di cui al successivo par. 5.5.

5.4. Cause di decadenza

1. Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:
 - a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità, richiesti appena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
 - c) mancata produzione della documentazione di cui al comma 1 del par. 4.10;
 - d) esito negativo delle verifiche di cui al par. 4.10;
 - e) presentazione di più di una domanda a valere sul presente Avviso.

5.5. Revoca del contributo

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:
 - a) perdita dei requisiti di ammissibilità, ad eccezione del mutamento di classificazione ATECO dell'impresa beneficiaria e della classe dimensionale di appartenenza dell'impresa, durante la realizzazione dell'operazione;
 - b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);
 - c) la mancata realizzazione di almeno il 75% dell'intervento ammesso a Contributo nei tempi di realizzazione previsti. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
 - d) l'assoggettamento a liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali (ex L. n. 155 del 19 ottobre 2017 recante "Legge Delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- dell'insolvenza" e successivi decreti attuativi), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
- e) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
 - f) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
 - g) la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 71 del Reg. 1303/2013 per i successivi 3 anni dal pagamento del saldo ovvero nel caso di i) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure di ii) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
 - h) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta comunque non sanabili e imputabili al Beneficiario, ovvero confermati con provvedimento definitivo (per dolo o colpa grave);
 - i) tutti i casi di violazione degli obblighi di cui al par. 5.1 qui non espressamente richiamati e dalle norme applicabili.
2. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria, il diritto ad esigere l'immediato recupero del Contributo erogato e dispone il recupero delle eventuali somme già erogate e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente, maggiorato di cinque punti percentuali, calcolato dal momento dell'erogazione.
 3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
 4. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
 5. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
 6. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
 7. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.
 8. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.
 9. Nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

5.6. Rinuncia al contributo

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione al Soggetto gestore Fincalabra S.p.A., che comunicherà, nell'ambito delle attività di monitoraggio previste in capo al Soggetto Gestore, i dati necessari al Dipartimento competente.

6. Disposizioni finali

6.1. Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito indicato dalla Regione Calabria.
2. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito dell'Avviso "Nuove imprese femminili" e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014/2020 - Area Tematica FSC 2014-2020, 3.a Sviluppo economico e produttivo, Tema prioritario 3.a.2 Sviluppo e competitività delle imprese. In particolare i soggetti beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014/2020 - Area Tematica FSC 2014-2020, 3.a Sviluppo economico e produttivo, Tema prioritario 3.a.2 Sviluppo e competitività delle imprese della Regione Calabria.
3. - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014/2020 - Area Tematica FSC 2014-2020, 3.a Sviluppo economico e produttivo, Tema prioritario 3.a.2 Sviluppo e competitività delle imprese della Regione Calabria.
4. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

6.2. Trattamento dei dati personali

1. INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, la Regione Calabria con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati personali, è tenuta a fornire le informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali che La riguardano al fine di assicurarne la correttezza, liceità, trasparenza e tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

2. Titolare del trattamento

Ai sensi degli articoli 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679, il Titolare del trattamento dei dati (il "Titolare") è la Regione Calabria, come rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro. Di seguito i relativi dati di contatto: presidente@pec.regione.calabria.it



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

3. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg.679/2016) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it;

4. Finalità del Trattamento. Base giuridica del Trattamento

i. *Dati personali*

I dati personali verranno trattati dal Titolare del trattamento, sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità (base giuridica), per le finalità di seguito indicate:

- A) Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679).

I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati verranno acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso, previsti per legge ai fini della partecipazione all'Avviso medesimo, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dai regolamenti comunitari n. 1303/2013, n. 1301/2013, n. 1304/2013, nonché atti delegati e di esecuzione della Commissione connessi al ciclo di programmazione 2014-2020, dalla normativa in materia di appalti, aiuti di stato e contrattualistica pubblica. Inoltre i dati dei potenziali beneficiari e degli operatori economici potranno essere trattati per la gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, per l'attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali (ad es. SIURP) e nazionali, per il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, per l'elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria (ad es. sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario), per l'elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, per l'elaborazione di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, ecc..

- B) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1, lett. b) del Regolamento UE n. 2016/679). I dati saranno trattati esclusivamente ai fini dell'operazione (compresi i controlli di primo livello, il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, audit di secondo livello sulla spesa certificata, erogazione dei pagamenti, pareri di coerenza programmatica, gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali, ad es. SIURP, e nazionali, controlli di primo livello, desk e in loco, sulla spesa da esporre nelle Domande di pagamento ex art. 125 del regolamento UE n.1303/2013, elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria, quali ad esempio sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b) del regolamento finanziario, alimentazione del e verifiche condotte sul Registro nazionale aiuti ove ricorre, elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, elaborazioni di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, erogazione dei pagamenti relativi ad operazioni finanziate e relativa trasmissione degli ordinativi informatici al Tesoriere regionale e al sistema governativo SIOPE+, trattamento dei dati che confluiscono su COEC, SISGAP, PCC, certificazione alla Commissione Europea della spesa relativa alle risorse POR, invio delle domande di pagamento alla Commissione Europea, ecc..);



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- C) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (Art. 6.1, lett. c) del Reg. 679/2016). I dati saranno trattati per l'adempimento degli obblighi legali.

ii. *Categorie particolari di dati personali e dati relativi a condanne penali o reati*

Di norma non vengono richieste "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679. Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati (ove eventualmente richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove eventualmente richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano (Art. 10) ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia, nonché per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

5. Natura del conferimento. Obbligo di fornire i dati personali e possibili conseguenze di un mancato conferimento.

I proponenti beneficiari sono tenuti a fornire i dati in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dalle disposizioni di legge applicabile, tra cui a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il proponente beneficiario alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o revoca o decadenza dalla concessione del contributo.

6. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali

La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e comunque in conformità a quanto previsto nel D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dai proponenti beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE n. 2016/679, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali all'uopo autorizzati. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge ed, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative. Nell'ambito delle misure antifrode di cui all'art. 125, paragrafo 4, lett. c) Reg. UE n. 1303/2013, i dati potranno essere comunicati alla Commissione Europea – in qualità di autonomo titolare – e potranno essere oggetto di trattamento, unitamente ai dati acquisiti da banche dati esterne utili per individuare gli indicatori di rischio ed attraverso l'utilizzo di appositi sistemi messi a



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

disposizione dalla stessa Commissione Europea (Arachne), per le verifiche di gestione ed, in particolare, ai fini della valutazione del rischio di frode sui progetti, sui contratti, sui contraenti e sui beneficiari. Maggiori informazioni in relazione al trattamento dei dati effettuato attraverso i sistemi della Commissione Europea (Arachne) sono disponibili sul sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId.it>

7. Periodo di conservazione dei dati

Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui al presente Avviso e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. La documentazione è conservata per almeno dieci anni nel caso di applicazione delle norme in materia di aiuti di stato, ovvero cinque anni a partire dal decreto di concessione del contributo e approvazione degli elenchi definitivi di ammissione a finanziamento, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma anonima e aggregata, per fini di studio o statistici.

8. Trasferimento dei dati personali

I dati non saranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea e/o in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

9. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

La Regione Calabria non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

10. Diritti dell'interessato

In ogni momento, l'interessato potrà esercitare, ai sensi degli articoli 15 e ss. del Regolamento UE n. 2016/679, ivi incluso il diritto di:

- a. chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
 - b. ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
 - c. ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
 - d. ottenere la limitazione del trattamento;
 - e. ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
 - f. opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
 - g. opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
 - h. chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi;
 - i. revocare il consenso (ove applicabile) in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
 - j. proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità di controllo eventualmente competente.
11. Per informazioni e/o per esercitare i diritti di cui alla normativa che precede, inviare richiesta scritta a



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione e risorse umane - all'indirizzo postale della sede legale Viale Europa, Località Germaneto, 88100 Catanzaro ovvero all'indirizzo PEC: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it

6.3. Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è dott. Bruno Stella del Settore 2 – “del Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attrattori Culturali”.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica b.stella@regione.calabria.it

6.4. Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare ricorso giurisdizionale nei modi e termini di legge.

6.5. Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare:
Napoleone Palermo, Settore 2 – “Imprenditoria giovanile e femminile” del Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali.
Indirizzo email: b.stella@regione.calabria.it
Numero telefonico: 0961 856181
2. Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.

6.6. Rinvio

1. Per quanto non esplicitato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa e agli atti amministrativi citati al par. 1.4, che costituiscono disposizioni vigenti per i partecipanti al presente Avviso.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Allegato 3: Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/acconto (pagamenti intermedi)

**RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
A TITOLO DI ANTICIPO o ACCONTO RELATIVO A
(indicazioni relative alla procedura di concessione dell'aiuto)**

Il sottoscrittonato ail residente in via n.in qualità di legale rappresentante dell'impresa in relazione al progetto _____ di cui a _____ (inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata) _____ ammesso a contributo con _____ n° ____ del _____ dalla REGIONE CALABRIA, Dipartimento _____ ai sensi del _____ (indicazioni relative alla procedura di concessione dell'aiuto) _____, per un importo del contributo pari a Euro _____.

CHIEDE

- l'erogazione dell'anticipazione prevista di € _____, pari al ____% dell'ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di Fideiussione o polizza assicurativa,
- l'erogazione dell'acconto previsto di € _____, pari al ____% dell'ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di fatture per una spesa complessiva pari al ____% della spesa ammissibile così come di seguito riportata

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE					

INOLTRE CHIEDE

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:
..... n. conto corrente istituto di credito
agenzia..... di..... ABICAB
IBAN.....

ALLEGA

Nel caso di richiesta di erogazione dell'anticipazione:

1. Fideiussione o polizza assicurativa⁶;

⁶ Cfr. Allegato 5 al presente Avviso.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Nel caso di richiesta di erogazione di acconto:

1. copia delle fatture annullate con apposta la dicitura richiesta dall'Amministrazione Regionale per l'aiuto di cui si tratta;
2. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.

DICHIARA

- a) che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- b) che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
- c) che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
- d) che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari per le stesse spese ammissibili;
- e) che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione;
- f) (*eventuale*) che le spese sostenute per l'acquisizione di attivi immateriali rispettano le seguenti condizioni:
 - gli attivi immateriali sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;
 - sono ammortizzabili;
 - sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; e
 - figurano all'attivo del bilancio e restano associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno tre anni.
- g) (*eventuale*) che le spese per consulenze esterne
 - corrispondono ai costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni ed i servizi acquisiti sono coerenti con le finalità complessive dell'intervento;
 - che i servizi di consulenza acquisiti non attengono ad attività continuativa o periodica e che i relativi costi non si riferiscono agli ordinari costi di gestione connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità;
 - che il fornitore dei servizi li ha realizzati utilizzando la propria struttura organizzativa senza esercitare alcuna forma di intermediazione dei servizi verso altri fornitori di consulenza attraverso l'affidamento della realizzazione di tutto o di parte del lavoro del quale è stato incaricato;
 - che tra i fornitori di servizi di consulenza ed il sottoscritto beneficiario non intercorre alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario;
 - che sono state rispettate le disposizioni di cui al par. 3.3 dell'Avviso in materia di ammissibilità delle spese per l'acquisizione di servizi e di consulenze.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

soggetto addetto a tale conservazione è _____ .

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Allegato 4: Modello per la richiesta del saldo

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente in _____ via _____ n. ____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ in relazione al progetto _____ di cui a _____ (inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata) _____ ammesso a contributo con _____ n° _____ del _____ per un importo del contributo pari a Euro _____.

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- a) che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- b) che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
- c) che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
- d) che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari per le stesse spese ammissibili;
- e) che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione;
- f) (eventuale) che le spese sostenute per l'acquisizione di attivi immateriali rispettano le seguenti condizioni:
 - gli attivi immateriali sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;
 - sono ammortizzabili;
 - sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; e
 - figurano all'attivo del bilancio e restano associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno tre anni.
- g) (eventuale) che le spese per consulenze esterne
 - corrispondono ai costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni ed i servizi acquisiti sono coerenti con le finalità complessive dell'intervento;
 - che i servizi di consulenza acquisiti non attengono ad attività continuativa o periodica e che i relativi costi non si riferiscono agli ordinari costi di gestione connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità;
 - che il fornitore dei servizi li ha realizzati utilizzando la propria struttura organizzativa senza esercitare alcuna forma di intermediazione dei servizi verso altri fornitori di consulenza attraverso l'affidamento della realizzazione di tutto o di parte del lavoro del quale è stato incaricato;



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- che tra i fornitori di servizi di consulenza ed il sottoscritto beneficiario non intercorre alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario;
 - che sono state rispettate le disposizioni di cui al par. 3.3 dell'Avviso in materia di ammissibilità delle spese per l'acquisizione di servizi e di consulenze.
- h) che le spese sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro _____ sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO					

- i) che l'importo complessivo del progetto d'investimento è il seguente:

VOCI DI SPESA	TOTALE	%
TOTALE		

- j) che le spese dichiarate sono reali e che i prodotti e i servizi sono stati forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- k) che il contributo concesso non ha contribuito al finanziamento di spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno nazionale, regionale o comunitaria;



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- l) che tutti i documenti oggetto connessi al contributo concesso sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati⁷, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- m) di impegnarsi, nel caso di ispezione da parte degli organi competenti, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati;
- n) che la presente è da intendersi quale rendicontazione finale dell'Intervento;
- o) che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e prefissati;
- p) di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
- q) che con la presente dichiarazione si attesta la funzionalità e l'uso dell'operazione;
- r) la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- s) di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione di finanziamento
- t) di rispettare il vincolo di stabilità di cui all'art. 71 del Reg. CE n. 1303/2013;
- u) [*ove applicabile*] di impegnarsi a mantenere l'incremento occupazionale realizzato in connessione con l'intervento per un numero di anni equivalente a quelli applicabili dal vincolo di stabilità di cui alla precedente lett. t);
- v) che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale
- w) di trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- x) di mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per gli accertamenti e i controlli previsti, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo dell'aiuto concesso.

CHIEDE

1. l'erogazione del saldo spettante pari € _____, ed altresì pari al ___% dell'importo complessivo del contributo riconosciuto
 - avendo ricevuto un'anticipazione di € _____
 - avendo ricevuto successivo acconto per un importo paria a € _____
2. l'erogazione del saldo spettante pari a € _____, pari al 100% dell'importo complessivo del contributo riconosciuto
3. che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

..... n. conto correnteistituto di credito

⁷ Per "supporti comunemente accettati" si intendono: fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documento originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

agenzia.....di..... ABI CAB

IBAN.....

SI ALLEGA

- a. documentazione giustificativa delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente per l'avvio dell'attività;
- b. **copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori ovvero estratti conti bancari, registri contabili, ed altra documentazione equivalente a dimostrazione dell'avvenuto pagamento delle fatture sopra elencate;**
- c. **copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni oggetto delle agevolazioni;**
- d. (eventuale) documentazione comprovante l'incremento delle ULA in relazione al criterio di valutazione di cui al criterio di valutazione A1.2) dell'Avviso
- e. **Relazione finale (per spese consulenza specialistica e studio di fattibilità).**

E DICHIARA INOLTRE

Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

*Firma digitale
(Rappresentante legale della società)*



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Allegato 5: Schema fidejussione

SCHEMA DI FIDEJUSSIONE BANCARIA / POLIZZA ASSICURATIVA *per la richiesta dell'anticipazione*

Premesso:

- che il/la(a)⁸ C.F....., partita IVA, con sede legale in, in data ha presentato alla Regione Calabria, Assessorato Regionale, Dipartimento, Settore, appreso indicato per brevità Regione Calabria, domanda intesa ad ottenere un contributo sull'Avviso approvato con Decreto, su un programma di spesa ammissibile di € da realizzare nell'unità locale di
- che con Decreto di finanziamento, la Regione Calabria ha concesso alla contraente per la realizzazione di tale programma, un contributo complessivo di €
- che ai sensi è prevista la possibilità di erogare un anticipo del contributo pari al ___% dell'ammontare di quanto concesso, sulla base di polizza assicurativa o fideiussione bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma da erogare e di durata non inferiore al termine di

Tutto ciò premesso:

la Società-Compagnia Assicuratrice / Banca / Intermediario finanziario – Confidi (b)⁹, - iscritto all'Albo ex articolo 106 T.U.B. della Banca d'Italia (c.d. "Albo Unico") [Denominazione] P.IVA [Partita IVA] con sede legale in [Sede Legale] iscritta nel Registro delle Imprese di [Registro Imprese] al numero [N. R.I.] (in seguito denominata "Fideiussore") nella persona del legale rappresentante protempore/procuratore speciale/agente/funzionario/ecc... [Legale Rappresentante] nato a [Luogo Nascita], il [Data Nascita].

DICHIARA

- di costituirsi con il presente atto, fideiussore nell'interesse del/della (a) ed a favore della Regione Calabria, fino alla concorrenza dell'importo di € _____ (€), corrispondente al ___% del contributo previsto oltre alla maggiorazione per interessi legali nel periodo che decorre dalla data dell'erogazione dell'anticipo sino alla data
- di prevedere il rinnovo su semplice richiesta dell'Amministrazione del presente atto nel caso in cui (a) la data di scadenza di _____ sia antecedente alla data di cui al successivo punto 4.

La sottoscritta, rappresentata come sopra:

1. si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Calabria, l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la (a) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito -

⁸ (a) Soggetto beneficiario del contributo

⁹ (b) Soggetto che presta la garanzia



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- comunicato per conoscenza al garante - formulato dalla Regione Calabria medesima a fronte del non corretto utilizzo delle somme erogate a titolo di contributo. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso.
2. si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, anche nel caso di mancato rinnovo, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla (a) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.
 3. accetta di restituire le somme richieste dalla Regione Calabria con le modalità che verranno indicate nella richiesta, di cui al punto due;
 4. precisa che la presente garanzia fideiussoria ha efficacia fino a 180 giorni dalla data di completamento dell'operazione;
 5. rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la (a) e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c.; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944.
 6. eventuali altre condizioni di fidejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo alla Regione Calabria o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci.
 7. rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento, alla Regione Calabria, non sia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.

Fideiussore